



**I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"**  
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)  
Sede Einaudi: Via E. ~~Morri~~, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)  
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168  
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001  
E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)  
PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)  
Codice Unico Ufficio: UF92XH



I.S.I.S.S. - "L.EINAUDI-R.MOLARI"-SANTARCANGELO DI ROMAGNA  
Prot. 0006903 del 15/05/2024  
IV (Entrata)

## ***SEDE: Luigi Einaudi***

# ESAME DI STATO 2023/2024

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### CLASSE 5<sup>°</sup>E

#### INDIRIZZO:

## **Operatore Servizi Commerciali Opz. Promozione Comm. Pubblicitaria**

<b>1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 4
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
<b>2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b>	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 6
2.2 Continuità docenti	Pag. 7
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 7
2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti	Pag. 7
<b>3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</b>	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 9
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 10
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 12
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 13
<b>4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 16
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 17
4.3 Percorsi multidisciplinari	Pag.18
<b>5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 18
5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 18
5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 20
<b>6. CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	

Religione (o attività integrativa)	Pag. 21
Italiano	Pag. 22
Storia	Pag. 27
Storia dell'Arte	Pag. 31
Inglese (prima lingua)	Pag. 35
Francese (seconda lingua)	Pag. 39
Matematica	Pag. 42
Tecniche Professionali Servizi Pubblicitari	Pag. 45
Tecniche di comunicazione e relazione	Pag. 47
Economia aziendale	Pag. 51
Scienze motorie e sportive	Pag. 54
Educazione civica	Pag. 56
<b>7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO</b>	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag. 60
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 70
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 72
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. 74
<b>ALLEGATI</b>	Pag. 85
<b>FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 86

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 Profilo professionale in uscita

L'ultima revisione dell'Istruzione professionale (D.lgs. 61/2017) ha dato avvio ad 11 indirizzi di studio profondamente innovativi. Uno di questi indirizzi è *Servizi Commerciali*, all'interno del quale l'Istituto "L. Einaudi" ha attivato due percorsi: "*Servizi commerciali*" e "*Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria*". L'istituto si propone come un ambiente formativo capace di dare adeguata risposta alle domande che al mondo della scuola pone la realtà socio-economica-culturale con cui esso è in costante dialogo. Il territorio riminese, costituito da una moltitudine di grandi, medie, piccole e micro imprese con altissima propensione all'ambito ricettivo e fortissima vitalità nel settore dei servizi, necessita infatti di figure professionali sempre più preparate e specializzate.

#### **Profilo in uscita dell'indirizzo Operatore Servizi Commerciali Percorso Design della comunicazione visiva e pubblicitaria**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo *Servizi commerciali*, percorso "*Design della comunicazione visiva e pubblicitaria*", conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi.

Collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, si inserisce nel processo di commercializzazione di progetto/servizio, interviene alla realizzazione di soluzioni di promozione digitali e non; è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio, coopera alle procedure inerenti il processo creativo e digitalizzazione dei prodotti e servizi. Interagisce e collabora con l'area Marketing, interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, tenendo conto degli aspetti storico/sociali, etici, culturali, economici, della psicologia dei comportamenti dei consumi e della sostenibilità ambientale.

Conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, attraverso una metodologia che tenga conto degli scenari di tendenza in diversi contesti culturali e tecnologici, responsabilmente alla propria mansione, considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza.

Applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia, in particolare, con le nuove tecnologie, proiettato negli innovativi scenari digitali (media digitali e social network).

## 1.2 Quadro orario settimanale

	I	II	III	IV	V
<b>AREA COMUNE</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	2				
Geografia	1	1			
Chimica		2			
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ora alternativa	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Lingua Inglese (microlingua)			1	1	1
Lingua Spagnola	3	3	2	2	2
Tecnica professionale dei servizi commerciali			3	3	3
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Tecnica professionale dei servizi commerciali pubblicitari	5*	5*	8*	8*	8*
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	2**	2**			
Laboratorio tecnico dei servizi commerciali pubblicitari in presenza	4*+2**	4*+2**	2*	2*	2*
Storia dell'Arte			2	2	2
Tecniche di comunicazione e relazione			2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*4 o 2 ore compresenza Laboratorio tecnico dei servizi commerciali pubblicitari e Tecnica professionale dei servizi commerciali pubblicitari

\*\*2 ore compresenza Laboratorio tecnico dei servizi commerciali pubblicitari e Laboratorio di espressioni grafico-artistiche

**2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

**2.1 Composizione consiglio di classe**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Tempo determinato/ indeterminato</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
BIANCHI GLORIA	<b>T.I.</b>	RELIGIONE CATTOLICA
CAMPEDELLI CINZIA	<b>T.I.</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CAMPEDELLI CINZIA	<b>T.I.</b>	STORIA
CAMPANELLA KETTY	<b>T.D.</b>	ECONOMIA
ZAPPATORE FRANCESCA	<b>T.I.</b>	LINGUA INGLESE
MANDOLINI MARIANNA	<b>T.I.</b>	2° LINGUA COM. FRANCESE
GASPAROTTO CHRISTIAN	<b>T.I.</b>	MATEMATICA
GRAZZINI CRISTINA	<b>T.I.</b>	TEC. PROF. SERV. COMM.
DIGERONIMO GIUSEPPE	<b>T.I.</b>	TEC.PROF.SERV.PUBBLICITARI
BOLOGNESI ANNA CHIARA	<b>T.I.</b>	TEC. COM. RELAZIONE
PISCITELLI GIORGIA	<b>T.I.</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
URBANI MONICA	<b>T.I.</b>	STORIA DELL'ARTE
BERNARDI ALESSANDRO	<b>T.D</b>	SOSTEGNO
GORI MICHELA	<b>T.I.</b>	SOSTEGNO
TOMAS MAGGIOLI	<b>T.I.</b>	SOSTEGNO
MOLINARI DANIELE	<b>T.I.</b>	SOSTEGNO

## 2.2 Continuità docenti

Disciplina	3 <sup>^</sup> E 2021/2022	4 <sup>^</sup> E 2022/2023	5 <sup>^</sup> E 2023/2024
Religione	Gloria Bianchi	Gloria Bianchi	Gloria Bianchi
Lingua e letteratura italiana	Cinzia Campedelli	Cinzia Campedelli	Cinzia Campedelli
Storia	Cinzia Campedelli	Cinzia Campedelli	Cinzia Campedelli
Storia dell'arte	F.Scarpulla	F.Scarpulla	M.Urbani
Prima lingua inglese	A.M.L.Benzi	A.M.L.Benzi	F.Zappatore
Seconda lingua francese	F.Agrimi	M.Mandolini	M.Mandolini
Matematica	A.Coccia	F.Tantillo C.Gasparotto	– C.Gasparotto
Economia aziendale	P.Piras	L.Aloia	K.Campanella
Tec. Prof. Serv. Pubblicitari	P. Bacchiocchi – D. Gravina	C.Grazzini – M.Straccialini	C.Grazzini – G.Digeronimo
Tec. Com. Relazione	E.Massi	F.Marzulli	A.C.Bolognesi
Scienze motorie e sport	D.Donini	G.Piscitelli	G.Piscitelli
Sostegno	F.Zaccheddu	G.Digeronimo	Michela Gori
Sostegno	Tomas Maggioli	Tomas Maggioli	Tomas Maggioli
Sostegno	Daniele Molinari	Daniele Molinari	Daniele Molinari
Sostegno	/	/	Alessandro Bernardi

## 2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Si chiariscono gli obiettivi generali che il Consiglio di Classe si è prefissato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno:

- rafforzare il senso civico, il rispetto per i docenti e per le norme scolastiche
- sviluppare e potenziare le capacità logiche di apprendimento
- curare con attenzione l'aspetto metodologico e organizzativo dell'attività di studio e ricerca
- colmare le lacune specifiche delle materie
- sviluppare le abilità espressivo-comunicative
- sviluppare l'interesse per la discussione, il senso critico e l'intelligenza emotiva
- sviluppare l'interdisciplinarietà evidenziando e valorizzando i temi che caratterizzano il curriculum del corso di studi e le competenze legate alle figure professionali attese dal mondo del lavoro

## 2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

La classe è composta da 13 alunni (5 maschi e 8 femmine) e include uno studente **con certificazione DSA e due alunni che beneficiano della legge 104/92** (un obiettivi minimi e un differenziato). Per i dettagli si rimanda alla documentazione degli Allegati Riservati.

La composizione della classe è variata nel corso del triennio: nell'**a.s. 2021-'22** annoverava al suo interno 21 alunni, di cui uno proveniente da un altro Istituto e quattro da un'altra classe (due dei quali non frequentanti) e presentava una sostanziale eterogeneità sia per capacità sia per livelli di

partenza. Allo scrutinio finale (13/06/2022) risultavano 3 alunni non scrutinati, un alunno non ammesso e 7 alunni con sospensione del giudizio. Allo scrutinio di settembre risultavano 6 alunni ammessi alla classe quarta e un alunno non ammesso alla classe successiva.

Nell'**a.s. 2022-'23** la classe contava 16 alunni, di cui uno proveniente da un altro Istituto e conservava tratti di disomogeneità tra i ragazzi. Allo scrutinio finale (13/06/2023) risultavano un alunno non scrutinato, un alunno non ammesso e 3 alunni con sospensione del giudizio ammessi alla classe quinta a settembre.

Nel corso di questo **ultimo anno scolastico**, la classe consta di 13 ragazzi e continua a caratterizzarsi per una sostanziale eterogeneità che si evidenzia in particolar modo nella propensione/interesse nei confronti delle diverse discipline.

In questi ultimi tre anni scolastici vi sono stati numerosi avvicendamenti in diverse discipline (cfr. prospetto 2.2 *Continuità docenti*) che, tuttavia, non hanno provocato particolare disorientamento negli alunni che si sono adattati piuttosto agevolmente alle nuove metodologie di insegnamento.

La classe in generale ha mostrato vivo accoglimento verso le attività didattiche, con una partecipazione al dialogo educativo discretamente attiva, con un impegno per lo più costante. Alcuni studenti hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico modesto interesse per le attività didattiche e si sono impegnati poco. In particolare verso alcune discipline la partecipazione e la propensione ad un corretto apprendimento sono stati discontinui. Per altre materie invece l'interesse e lo spirito di collaborazione con l'insegnante è stato sicuramente positivo.

L'andamento disciplinare è sempre stato lineare e in quest'ultimo a. s. non sono stati segnalati casi di condotte irrispettose o atteggiamenti particolarmente aggressivi, provocatori, negativi o non aderenti alle regole e al rispetto reciproco; tuttavia è opportuno rilevare isolati episodi di conflittualità interna al gruppo classe che si sono risolti grazie alla pacatezza e alla indiscussa capacità di mediazione di alcuni compagni che hanno impedito che tali situazioni sfociassero in aperti conflitti. La classe si è caratterizzata per una scarsa partecipazione alle attività proposte dal *team* docente, per quanto silenziosa nel corso della quotidiana pratica didattica, ha sempre indotto il corpo insegnante a continue sollecitazioni al fine di stimolare una partecipazione più attiva e collaborativa. Si segnala, inoltre, una non sempre adeguata puntualità nelle consegne, tale per cui in più occasioni si è reso necessario una continua rievocazione degli adempimenti da onorare e dei tempi stabiliti.

La frequenza di alcuni alunni è stata per la maggior parte regolare; solo in pochi casi sono state registrate assenze, ingressi in ritardo ed uscite anticipate anche in concomitanza con verifiche scritte e orali, spesso al limite del numero consentito dal Regolamento d'Istituto.

Alla data di stesura del presente documento, mediamente gli studenti mostrano risultati tra più che sufficienti e discreti. Tale andamento è da estendersi anche a coloro che nel corso dell'ultimo triennio sono stati caratterizzati da condizioni di fragilità, pertanto non si segnalano situazioni limite. Un esiguo numero di studenti presenta un profilo di apprendimento alto, che tuttavia non sempre si somma ad una capacità di argomentare ricca, lessicalmente corretta, precisa, vivace nei collegamenti interdisciplinari. Questi studenti si collocano nella fascia più alta per ciò che concerne competenze, conoscenze e abilità.

In sostanza, gli studenti più consapevoli e maturi hanno continuato a studiare regolarmente con scrupolo, consultando spesso gli insegnanti e seguendo i processi di e-learning proposti con



assiduità e senza palesare problematiche alcune.

Per ciò che riguarda i livelli medi di competenze, conoscenze e capacità, si può affermare che siano stati generalmente raggiunti.

Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Ammessi a settembre			Non ammessi a settembre		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
3 <sup>a</sup>	8	1	19	4	4	8	1/1*	2*	4	2	5	7	2	4	6		1	1
4 <sup>a</sup>	7	8	15	4	6	10	1/1*		2	1	2	3	1	2	3	/	/	/
5 <sup>°</sup>	5	8	13	1	4													

\*: NON scrutinati

### 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

#### 3.1 Metodologie e strategie didattiche

All'inizio del quinto anno, nella quasi totalità delle discipline, è stato effettuato un percorso di allineamento delle conoscenze sui contenuti essenziali del quarto anno. Alla fine del primo quadrimestre, dal mese di febbraio (05/02-09/02) è stato effettuato il recupero in itinere e per mezzo di corsi, nelle discipline che presentavano alunni insufficienti, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti nelle singole discipline. Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate simulazioni delle due prove scritte dell'Esame di Stato (Prima prova lunedì 6 maggio -Seconda prova giovedì 18 aprile) al fine di abituare gli alunni a prendere coscienza delle tipologie, articolazioni e fasi delle stesse.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti METODOLOGIE e STRATEGIE didattiche:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Discussione guidata
- ✓ Lezione partecipata
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Problem solving
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Simulazione di casi professionali
- ✓ Peer to peer

- ✓ Progetti con enti esterni
- ✓ Viaggi di istruzione, visite guidate
- ✓ Incontri con personaggi della cultura e delle imprese di settore

### 3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I docenti, nella specificità delle loro discipline, si sono avvalsi dei seguenti STRUMENTI:

- ✓ Lavagna
- ✓ Lim
- ✓ testi in adozione
- ✓ Materiale audio-visivo
- ✓ Giornali e riviste
- ✓ Cd-rom e dvd
- ✓ Calcolatrici e/o tabelle di calcolo
- ✓ Computer
- ✓ Software di grafica dedicati (Photoshop, Illustrator, Indesign, Premiere)
- ✓ Piattaforma Gsuite

Per l'inclusione degli alunni, in particolare certificati H e DSA, i Consigli di Classe che si sono succeduti nel quinquennio hanno pianificato strategie e metodologie di insegnamento elaborate *ad hoc* sulla base delle programmazioni personalizzate, hanno aderito a progetti e seguito le indicazioni precisate nel P.T.O.F. d'Istituto.

Gli SPAZI che hanno consentito di realizzare la quotidiana pratica didattica sono stati:

- ✓ aula
- ✓ biblioteca
- ✓ palestra
- ✓ laboratori linguistici
- ✓ laboratori informatici
- ✓ auditorium

### Organizzazione dei contenuti

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	STORI A ARTE	ECON OMIA AZIEN DALE	TEC. PRO F. SERV · PUB.	TEC. CO M. REL.	SCIENZE MOTORIE	RE L
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Percorsi pluridisciplinari	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X	X	X	X			
Debate									X		
Cooperative learning	X	X	X	X				X	X		
Altro											

### Tipologia delle attività formative

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	STORIA ARTE	ECONOMIA AZIENDALE	TEC. PROF. SERV. PUB.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	RE L
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo		X	X	X	X			X	X		
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Attività laboratoriali		X	X					X	X		
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altro	X										

### Strumenti e risorse

	ITA	STO	ING	FRA	MA T	STO ART E	ECONO MIA AZIEN DALE	TEC. COM. REL.	SCIEN ZEMO TORIE	TEC. PROF. SERV. PUB.
Libri di testo	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X			X	X		X
Strumenti digitali e multimediali e software didattici	X	X	X	X		X	X	X	X	X
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi integrativi	X	X	X	X		X	X			X

## Spazi

	ITA	STO	ING	FRA	MA T	STO ART E	ECONO MIA AZIEN DALE	TEC. COM. REL.	SCIE NZE MOT ORIE	TEC. PROF. SERV. PUB.
Laboratori (linguistici, informatici ecc.)			X							X
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Aula Magna		X					X			
Biblioteca	X	X								
Palestre									X	
Altro										

## Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

### 3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non risultano effettuate attività in modalità CLIL

### 3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Indicare quali percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sono attuati nel corso degli anni.

Classe terza - Anno scolastico 2021/2022	PCTO ore	N. / alunni coinvolti
<b>Progetti:</b> 1. Progetto monopattino 2. Progetto legalità	30 50	Tutta la classe
<b>Incontri:</b> 1. Incontro online con il giornalista dell'Espresso Brahim Marad 2. Incontro online con rappresentante cartiera Fedrigoni 3. Incontro online con l'avvocato Marianna Mordini	2 2 2	Tutta la classe
<b>Uscite didattiche:</b> 1. Partecipazione allo spettacolo teatrale: "Nel tempo che ci resta, Elegia per Giovanni Falcone e Paolo Borsellino" 2. Conferenza "Sulle nostre gambe. Il rispetto delle regole nello sport e nella vita" 3. Partecipazione alla marcia sulla legalità del 21 marzo 4. Visita didattica presso il memoriale della strage di Ustica	2 2 5 5	Tutta la classe
<b>Totale ore</b>	<b>100</b>	

Classe quarta - Anno scolastico 2022/2023	PCTO ore	N. / alunni coinvolti
<b>Stage:</b> 3 settimane	90/120	Tutta la classe
<b>Progetti:</b> 1. Progetto spiagge.it 2. Workshop "Ethical Design Compass" a cura di Tangible	11 4,5	Tutta la classe
<b>Incontri:</b> 1. Convegno "Le social Enterprise"	2	Tutta la classe

<b>Uscite didattiche:</b>  <i>Visita alla Caritas Rimini</i>	4	<i>Tutta la classe</i>
<b>ORE PCTO CHE HANNO SVOLTO ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE</b>		
<i>Erasmus +</i>	80	<i>Baldassarri F.</i>
<i>Rimini Marathon</i>	7,5	<i>Abdelli A., Baldassarri F., Orioli A., Raggini E.</i>
<i>Partecipazione a H-Greennovation - Hackathon d'istituto organizzato con Gruppo Maggioli e Banca Malatestiana.</i>	8,5	<i>Ricci G.</i>

<b>Classe quinta - Anno scolastico 2023/2024</b>	<b>PCTO ore</b>	<b>ORIENTAMENTO ore</b>	<b>N. alunni coinvolti</b>
<i>Preparazione allo stage e restituzione</i>		10	
<b>Stage: 2 settimane</b>	60/104		<i>Tutta la classe</i>
<b>Progetti:</b> 1. <i>"Una stanza tutta per sé", progetto in collaborazione con Soroptmist</i> 2. <i>Progetto "Memoria"</i>	17 37		
<i>Tecniche di ricerca occupazionale – T.R.O. Il colloquio di selezione offerto da ARL</i>		2	<i>Tutta la classe</i>
<i>T.R.O. Stesura Curriculum e lettera di autocandidatura offerto da ARL</i>		2	
<i>T.R.O. I canali per la ricerca del lavoro e la ricerca del lavoro online offerto da ARL</i>		2	
<i>T.R.O. Il Colloquio di selezione prepararsi per la fase finale di un processo di selezione offerto da ARL</i>		2	
<b>PRESENTAZIONI OPENDAY 25 GENNAIO 2024</b> <i>Presentazione di diversi percorsi universitari e post diploma dai rispettivi rappresentanti in entrata dell'istruzione terziaria.</i>		6	

<b>CAREER DAY 21 FEBBRAIO</b> <i>Aziende, studi professionali e cooperative del territorio si presentano agli studenti.</i>		6	
<b>ORE PCTO CHE HANNO SVOLTO ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE</b>			
<i>"Noi non stiamo zitti", realizzazione manifesto serata evento</i>	5		<i>Abdelli Baldassarri Checola Langella Muntangesu Rughi</i>
<i>Rimini Marathon</i>	8		<i>Abdelli Baldassarri Orioli Raggini Ricci</i>
<i>Partecipazione a H-Greennovation - Hackathon organizzato da Matèria APS in collaborazione con il Gruppo Maggioli e Università di Bologna, campus di Rimini</i>	16		<i>Ricci</i>

## 4. ATTIVITA' E PROGETTI

### 4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

#### 3^E

#### Attività e progetti a.s. 2021/2022

OGGETTO	DURATA
PROGETTO MAFIA	Durante tutto il corso dell'anno
Progetto "Io Leggo Perché" approfondimento su Fellini	1,30 h
Polizia Stradale: Monopattino	1 h
City Lab, in collaborazione con il comune di Bellaria	2 h
Incontro sul Fairplay	2 h

#### 4^E

#### Attività e progetti a.s. 2022-2023

OGGETTO	DURATA
"Obiettivo 8 dell'agenda 2030: lavoro dignitoso e crescita economica" (Ed. Civica)	Durante tutto il corso dell'anno
Spettacolo teatrale "La Tempesta" di Shakespeare - presso Teatro degli Atti (22/12)	4 h
Visione del film "Dante" di Pupi Avati (10/11)	4 h
Progetto prevenzione "Droghe a 360°. Un tema scottante": incontri con esperti sulle dipendenze patologiche	2 h
"Progetto mensa sociale": partecipazione su base volontaria alla mensa della Caritas. (04/02/'23)	5 h



Uscita didattica a Recanati (26/04)	tutto il giorno
Uscita al Palazzetto dello Sport: incontro con Fiammetta Borsellino e don Claudio Burgio - Progetto Mafia (27/04)	5 h
Incontro a scuola con i responsabili di "Spiagge.it" (24/05)	
UDA di Ed. Civica "Una stanza tutta per sé" sulla violenza alle donne	

## 5<sup>AE</sup>

### Attività e progetti a.s. 2023-2024

OGGETTO	DURATA
Progetto AVIS: incontro con i volontari AVIS e ADMO (10/11/'23)	2 h
Concorso Soroptimist: spettacolo c/o Istituto R. Molari (29/11/'23)	3 h
Progetto IN-Felice (15/11/'23)	1 h
Progetto Rimini Marathon (14/04/'24)	7 h
Van Gogh Experience (uscita didattica 22/02/'24)	Intera giornata
Viaggio a Berlino (11/02/'24-15/02/'24)	

#### 4.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- ✓ Recupero in itinere
- ✓ Ripasso
- ✓ Pausa didattica
- ✓ Corsi di recupero pomeridiani
- ✓ Sportelli pomeridiani
- ✓ Rallentamento del programma
- ✓ Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi
- ✓ Esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto

### 4.3 Percorsi multidisciplinari

Le tematiche multidisciplinari affrontate riguardano i seguenti argomenti e coinvolgono le seguenti materie di insegnamento:

- T.P.S.P./SPAGNOLO: i diversi media per promuovere la campagna pubblicitaria
- ITALIANO/STORIA/Spagnolo/Tecniche di Comunicazione e Relazione: la propaganda fascista
- T.C.R./SPAGNOLO: la promozione aziendale
- STORIA DELL'ARTE/SPAGNOLO/STORIA: la nascita del manifesto pubblicitario; architettura fascista e consenso; Dalì/Picasso e la figura femminile durante il Franchismo
- EC. AZIENDALE/SPAGNOLO/T.C.R: il marketing e le sue variabili
- INGLESE/FRANCESE: Unione Europea, origine e obiettivi

## 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.
- contributo al dialogo educativo

### 5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
<b>Frequenza</b>	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni

	anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
<b>Relazioni con i compagni</b>	intese come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile
		3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
<b>Relazioni con i docenti</b>	- intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
<b>Rispetto dell'ambiente</b>	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza

		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) in casi di reiterazione dei comportamenti di cui al paragrafo precedente.

### 5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno.

Media dei voti	Fasce di credito		
	III Anno	IV ANNO	V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

## 6. CONTENUTI DISCIPLINARI

Inserire i contenuti disciplinari tratti, testi e documenti studiati e/o approfonditi.

<b>RELIGIONE</b>	<b>Prof.ssa Gloria Bianchi</b>
------------------	--------------------------------

1. **Finalità e obiettivi disciplinari**
2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**
3. **Contenuti disciplinari**
4. **Obiettivi minimi**
5. **Considerazioni conclusive**

### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Saper motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

### 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Materiale fornito dall'insegnante, schede di lavoro, sussidi audiovisivi, classroom, google moduli.

### 3. Contenuti disciplinari

#### 1. Temi biblici:

- L'ottimismo come approccio alla vita;
- Bisogni e desideri;
- La felicità;
- Il senso del limite;
- La bellezza
- L'amore.

#### 2. Vita e religione:

- Conoscersi per realizzarsi;
- Il futuro: speranze, sogni, desideri, paure;
- Coscienza e responsabilità dell'essere cittadini;
- La questione ecologica;

- Il valore della vita;
- Il rispetto delle diversità;
- Valori per un progetto di vita.

#### 4. Obiettivi minimi

- ✓ Saper riconoscere il messaggio cristiano ed i valori del rispetto della vita propria ed altrui
- ✓ Cogliere le "grandi domande" dell'uomo di tutti i tempi
- ✓ Riconoscere nella proposta cristiana di vita un contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

#### 5. Considerazioni conclusive

La classe è composta da 13 alunni, 6 dei quali non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Gli studenti hanno dimostrato interesse per le tematiche proposte e, affrontando le lezioni con atteggiamento positivo, hanno permesso il crearsi di un buon clima di lavoro. Gli alunni hanno collaborato con l'insegnante e si sono confrontati con i temi che di volta in volta venivano presentati, dimostrando una buona capacità critica nell'approfondimento dei contenuti. Grazie al lavoro svolto risultano generalmente raggiunti gli obiettivi preventivati.

ITALIANO	Prof.ssa Cinzia Campedelli
----------	----------------------------

1. **Finalità e obiettivi disciplinari**
2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**
3. **Contenuti disciplinari**
4. **Obiettivi minimi**
5. **Considerazioni conclusive**

#### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'azione d'aula si è esplicitata attraverso: 1) attività ordinate a classificare fenomeni diversi, 2) esposizione finalizzata ad inquadrare oggetti culturali, 3) lettura guidata di brani, 4) discussione orientata mediante domande/risposte. Per ciò che riguarda i raggruppamenti è stato privilegiato il lavoro insegnante/alunni a senso multiplo, cercando di ovviare alla staticità della lezione frontale. L'impianto storico della Letteratura italiana è stato analizzato cercando di offrire una panoramica relativa alle principali tendenze e correnti letterarie, nell'ambito di un quadro complessivo indagato in senso interdisciplinare (riferimenti alla Storia dell'Arte, al Cinema e alle principali tendenze culturali del periodo considerato). I profili degli autori sono stati esaminati con *focus* relativi ad una particolare opera (riportati nell'elenco dei moduli didattici). L'indagine si è concentrata maggiormente sulla letteratura del Novecento e sulle opere dei suoi maggiori esponenti (Pirandello, Ungaretti, Montale, Neorealismo).

## OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Acquisire le capacità di riconoscersi come elementi attivi, critici e responsabili nella società
  - Acquisire un metodo di lavoro efficace, rigoroso e razionale
  - Sviluppare capacità relazionali e correttezza nei rapporti interpersonali
  - Acquisire senso di responsabilità verso i doveri scolastici
  - Acquisire capacità di autovalutazione delle proprie abilità, potenzialità, limiti
  - Essere consapevoli della valenza formativa della lingua italiana come mezzo di comunicazione sociale e di espressione razionale ed affettiva dell'individuo

## OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

### Conoscenze

- ✓ Conoscere le linee di sviluppo della storia letteraria italiana nelle relazioni con le altre letterature
- ✓ Conoscere i caratteri e le implicazioni dei periodi storico-culturali esaminati
- ✓ Conoscere i temi, la poetica, lo stile degli autori in programma
- ✓ Conoscere le caratteristiche dei generi letterari considerati
- ✓ Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua italiana

### Competenze

- ✓ Analizzare i testi in maniera organica, coerente e corretta
- ✓ Ricostruire mediante i testi l'evoluzione poetica e stilistica di ogni autore
- ✓ Individuare i nessi che legano la letteratura alle altre forme di creazione artistica in un determinato periodo o contesto culturale
- ✓ Padroneggiare il mezzo linguistico nella produzione orale e scritta
- ✓ Saper produrre diverse tipologie di testo (analisi testuali, saggi brevi, articoli di giornale) anche in vista dell'esame di Stato.

### Capacità

- ✓ Maturare capacità volte a ricondurre un testo letterario nel proprio ambito di creazione e di fruizione
- ✓ Maturare la propensione alla riflessione, al confronto, alla rielaborazione critica dei contenuti per riuscire a cogliere i nessi tra le varie discipline umanistiche
- ✓ Rielaborare autonomamente i contenuti attraverso collegamenti, sintesi, confronti, attualizzazioni, interpretazioni precise e valutazioni personali motivate.

## 2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

- **Testo:** M. Sambugar – G. Salà, *Letteratura + Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, 3, La Nuova Italia, 2011, R.C.S. Libri S. p. A., Milano

- **Google Classroom**; piattaforma Google utilizzata dal personale docente e dagli studenti dell'ISS "Einaudi – Molari"
- **Dispense** (Pirandello, Svevo, Montale ecc.)
- **Video** (per un dettaglio dei contributi audiovisivi cfr. *Argo didUP* e *Google Classroom*)

### 3. Contenuti disciplinari e moduli didattici

#### L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

- ☐ **Il Positivismo e la sua diffusione**: Una nuova fiducia nella scienza; La nascita dell'evoluzionismo
- ☐ **Il Naturalismo e il Verismo**: dal Realismo al Naturalismo; il Naturalismo; il Verismo

#### Giovanni Verga

- ☐ **La vita**: Verga e la questione meridionale
- ☐ **Le opere**: La fase preverista; La fase verista; L'ultima fase
- ☐ **Il pensiero e la poetica**: La visione della vita; L'approdo al Verismo; I testi programmatici della poesia verista; Le tecniche della poetica verista; Le tecniche narrative
- ☐ **Vita dei campi**: *Cavalleria rusticana*
- ☐ **I Malavoglia**: *Prefazione*; *La famiglia Malavoglia*; *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*
- ☐ **Mastro don Gesualdo**: *L'addio alla roba*

#### La letteratura italiana tra Scapigliatura e Classicismo

- ☐ **La Scapigliatura**: Il contesto socio-economico e i modelli della Scapigliatura; I caratteri del movimento; Gli esponenti
- ☐ **Il ritorno al Classicismo**

#### Il Decadentismo

- ☐ **Una nuova sensibilità**: Il superamento del Positivismo; L'affermarsi del Decadentismo; Le correnti del Decadentismo; Il Decadentismo in Italia e in Europa.  
**Antologia digitale**: Friedrich Nietzsche, *La gaia scienza-Dio è morto*; Sigmund Freud, *Introduzione alla psicoanalisi-Sogni: una nuova frontiera*

#### Giovanni Pascoli

- ☐ **La vita**: Pascoli e il socialismo
- ☐ **Le opere**: Le raccolte poetiche; I saggi
- ☐ **Il pensiero e la poetica**: Fra umanitarismo e nazionalismo; Una nuova poetica; Temi, motivi e simbologie.

**Per approfondire**: L'innovazione stilistica; Pascoli e la poesia italiana del Novecento

- ☐ **Myricae**: *X agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*
- ☐ **Canti di Castelvecchio**: *Nebbia*; *Il gelsomino notturno*; *La mia sera*

#### Gabriele D'Annunzio

- ☐ **La vita**: Le imprese di D'Annunzio combattente
- ☐ **Le opere**: Dagli esordi all'estetismo decadente; La produzione ispirata alla letteratura russa; La produzione del superuomo; Le opere del periodo francese e l'ultimo D'Annunzio



- ② **Il pensiero e la poetica:** Dall'influenza carducciana e verista al Decadentismo; Tra letteratura e vita
- ② **Il piacere:** *Il ritratto di un esteta; Il verso è tutto*
- ② **Laudi:** *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*
- ② **Notturmo:** *Deserto di cenere*

### La poesia italiana dei primi del Novecento

- ② **La poesia crepuscolare e vociana:** Il Crepuscolarismo  
**Antologia digitale: Guido Gozzano:** *I colloqui, Invernale, Totò Merumeni*

### Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

- ② **Le Avanguardie storiche: un fenomeno di rottura**  
**Per approfondire:** Parigi, capitale delle Avanguardie
- ② **Il Futurismo:** **Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, Aggressività, audacia, dinamismo; Zang Tmb Tmb, *Il bombardamento di Adrianopoli*; Aldo Palazzeschi, *L'Incendiario*, *E lasciatemi divertire***

### Italo Svevo

- ② **La vita:** Trieste, città di confine
- ② **Le opere:** I primi romanzi; Il periodo del silenzio letterario; *La coscienza di Zeno* e le ultime opere
- ② **Il pensiero e la poetica:** La formazione culturale; Gli influssi e le nuove tecniche narrative  
**Per approfondire:** Sigmund Freud e la scoperta dell'inconscio
- ② **Una vita:** *L'insoddisfazione di Alfonso*
- ② **Senilità:** *Angiolina*
- ② **La coscienza di Zeno:** I modelli e il genere dell'opera; La struttura e i contenuti; L'impianto narrativo e lo stile; *Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta*

### Luigi Pirandello

- ② **La vita:** Pirandello e il Fascismo
- ② **Le opere:** Le poesie, le novelle e i saggi; I romanzi; Il teatro
- ② **Il pensiero e la poetica:** La formazione verista e gli studi di psicologia e di filosofia; La maschera e la crisi dei valori; La difficile interpretazione della realtà; Gli influssi del Decadentismo e dell'Espressionismo; I personaggi e lo stile  
**Per approfondire:** Il riso in Pirandello e Bergson
- ② **Il fu Mattia Pascal:** Le vicende editoriali e la trama; la struttura e i temi; La visione del mondo; Le tecniche narrative e lo stile
- ② **L'umorismo:** *Il sentimento del contrario*
- ② **Sei personaggi in cerca d'autore:** *La condizione di "personaggi"*

### Giuseppe Ungaretti

- ❓ **La vita:** Ungaretti e la Prima Guerra Mondiale
- ❓ **Le opere:** L'opera poetica; Le prose
- ❓ **Il pensiero e la poetica:** Una poesia tra sperimentalismo e tradizione; L'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento
- ❓ **L'allegria:** *Veglia; I fiumi; In memoria; Sentimento del tempo: Di Luglio*

### Umberto Saba

- ❓ **La vita:** Le leggi razziali
- ❓ **Le opere:** Il *Canzoniere*; Le opere in prosa
- ❓ **Il pensiero e la poetica:** Influssi culturali e autobiografismo
- ❓ **Canzoniere:** Vita e poesia "onesta"; Edizioni e titolo; Struttura e contenuti; Lo stile; *Città vecchia; Ulisse*

### Eugenio Montale

- ❓ **La vita:** Montale e il Fascismo
- ❓ **Le opere:** Le opere in versi e in prosa
- ❓ **Il pensiero e la poetica:** La dolorosa esperienza del vivere; Le figure femminili; I modelli e le scelte stilistiche
- ❓ **Ossi di seppia:** *I limoni*
- ❓ **Satura:** *Caro piccolo insetto*

## 4. Obiettivi minimi

- ✓ Eucleare gli snodi centrali di ogni argomento;
- ✓ Riuscire a orientarsi nella lettura e nell'analisi dei testi proposti;
- ✓ Esporre oralmente e organizzare un discorso in modo sensato, corretto e comprensibile in linea con gli argomenti oggetto di studio.
- ✓ Distinguere le diverse tipologie di testo.

## 5. Considerazioni conclusive

Il rapporto con questo gruppo/classe è stato improntato fin da subito sulla fiducia di base; ciò ha consentito un rapporto di insegnamento/apprendimento positivamente orientato alla comprensione degli argomenti di studio con la maggior parte degli studenti. I ragazzi sono stati collaborativi e partecipi; non sono da evidenziare situazioni limite tranne qualche intemperanza da parte di pochi studenti. In qualche caso, tuttavia, è opportuno segnalare disattenzioni ripetute, modesto interesse verso gli argomenti di studio e un certo grado di approssimazione nello studio domestico.

I livelli di socializzazione sono molto buoni, la classe è solidale e unita; nel corso dell'anno non si sono verificati episodi di contrasto tra studenti degni di rilievo.

Nel gruppo/classe deve essere segnalato uno studente che presenta una situazione particolare

(legate a disturbi dell'apprendimento per cui cfr. relazione generale), nella scrittura ma soprattutto nell'esposizione orale. Tale studente necessita di un tempo maggiore per favorire la concentrazione in fase di esposizione e di una forma di verifica "dialogata" e guidata. Durante i vari anni le verifiche orali sono state concordate e condotte offrendo la possibilità a ciascuno di mantenere appunti e mappe concettuali (ad es. durante l'esposizione orale degli argomenti più impegnativi, cfr. PDP e PEI).

#### **CRITERI E TECNICHE DI VERIFICA (IN COERENZA CON I CRITERI STABILITI IN SEDE DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE)**

La verifica formativa durante lo svolgimento dell'attività didattica è stata effettuata mediante verifiche periodiche scritte e orali sugli argomenti svolti. Le verifiche scritte hanno seguito il modello delle prove previste per l'esame di Stato, soprattutto tipologia A e B. Per la verifica sommativa, al termine delle unità didattiche, sono state assegnate varie tipologie di prove: temi, test, prove strutturate e semistrutturate, relazioni. Nelle verifiche orali la forma dialogica ha consentito di indagare contenuti disciplinari più ampi e articolati al fine di accertare al meglio il progresso o meno di conoscenze e abilità.

Gli elementi utili alla valutazione periodica e finale sono stati:

1. Il progresso rispetto ai livelli di partenza
2. L'impegno dimostrato e le capacità di applicazione allo studio
3. L'interesse e la continuità nel lavoro
4. La partecipazione alle attività d'aula
5. I risultati delle prove periodiche

<b>STORIA</b>	<b>Prof.ssa Cinzia Campedelli</b>
---------------	-----------------------------------

1. **Finalità e obiettivi disciplinari**
2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**
3. **Contenuti disciplinari**
4. **Obiettivi minimi**
5. **Considerazioni conclusive**

#### **1. Finalità e obiettivi disciplinari**

L'aspetto motivazionale dell'apprendimento è stato supportato da una didattica mirata e pianificata. L'azione didattica modulare ha agevolato la capacità di comprendere e valutare positivamente i contenuti caratterizzanti la disciplina. A tale proposito si è fatto ricorso a metodologie specifiche:

- 1) approccio didattico interdisciplinare (Storia/Lett. Ita./Storia dell'Arte);
- 2) lezioni con visione di audiovisivi;
- 3) discussioni orientate alla riflessione su fenomeni storico-culturali diversi;
- 4) attività d'aula per piccoli gruppi.

In generale, il metodo didattico privilegiato ha teso ad inquadrare innanzitutto i fenomeni globali

(es. *macroeconomico* per ciò che riguarda il *New Deal* americano) con una focalizzazione sui principali fatti storici e sulle loro implicazioni in senso diacronico (la storia delle idee e dei processi culturali in relazione tra loro) oltre che strettamente sincronico. Il Novecento è stato indagato come storia di idee e ideologie e come secolo *complesso* nella varietà dei fatti storico-culturali.

#### OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- ✓ Acquisire le capacità di riconoscersi come elementi attivi, critici e responsabili nella società
- ✓ Acquisire un metodo di lavoro razionale e produttivo
- ✓ Sviluppare capacità relazionali e correttezza nei rapporti interpersonali
- ✓ Acquisire senso di responsabilità verso i doveri scolastici
- ✓ Acquisire capacità di autovalutazione delle proprie abilità, potenzialità, limiti
- ✓ Essere consapevoli della valenza formativa della materia.

#### OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

##### Conoscenze

- ✓ Conoscere le linee di sviluppo della storia italiana ed europea
- ✓ Relazionare i fenomeni storici europei con quelli extraeuropei
- ✓ Approfondire il dato storico nelle sue implicazioni geoeconomiche e sociali
- ✓ Conoscere i caratteri e le implicazioni dei periodi storico-culturali esaminati
- ✓ Attualizzare il fatto storico

##### Competenze

- ✓ Analizzare i testi in maniera organica, coerente e corretta
- ✓ Consultare le fonti storiche (schede presenti sul libro di testo)
- ✓ Maturare volontà di approfondimento
- ✓ Individuare i nessi che legano la Storia alle altre discipline umanistiche
- ✓ Padroneggiare il mezzo linguistico nella produzione orale e scritta
- ✓ Saper produrre diverse tipologie di testo (riassunti, reazioni ecc.)

##### Capacità

- ✓ Maturare capacità volte a ricondurre un testo storico nel proprio ambito di creazione e di fruizione
- ✓ Maturare la propensione alla riflessione, al confronto, alla rielaborazione critica dei

contenuti per riuscire a cogliere i nessi tra le varie discipline umanistiche

- ✓ Rielaborare autonomamente i contenuti attraverso collegamenti, sintesi, confronti, attualizzazioni, interpretazioni precise e valutazioni personali motivate.

## 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

- **Testo:** *La Storia in movimento 3*, A. Brancati – Trebi Pagliarani, ed. La Nuova Italia
- **Google Classroom;** piattaforma Google utilizzata dal personale docente e dagli studenti dell'ISS "Einaudi – Molari"
- **Video** (per un dettaglio dei contributi audiovisivi cfr. *Argo didUP* e *Google Classroom*)

## 3. Contenuti disciplinari

### La stagione della Belle Epoque

#### Il volto del nuovo secolo

- ☐ Crescita economica e società di massa
- ☐ La belle Epoque
- ☐ Le trasformazioni della culturale

Le fonti: *La nascita del sionismo*

#### L'età di Giovanni Giolitti

- ☐ Le riforme sociali e lo sviluppo economico-finanziario
- ☐ Il sistema politico giolittiano
- ☐ La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Le fonti: *Il programma politico di Giolitti; L'emigrazione negli Stati Uniti*

#### Scenario mondiale

- ☐ Gli Stati Uniti tra crescita economica ed imperialismo
- ☐ Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra
- ☐ L'Europa in cerca di nuovi equilibri

Cittadinanza e Costituzione: *Verso la parità di genere*

### La Grande Guerra e le sue conseguenze

#### La Grande Guerra

- ☐ 1914: l'illusione della guerra-lampo
- ☐ L'Italia dalla neutralità all'intervento
- ☐ 1915-1916: la guerra di posizione
- ☐ Il fronte interno e l'economia di guerra-lampo
- ☐ 1917-1918: la fase finale della guerra

Le fonti: *L'industria bellica; Diario di Caporetto*

### **La Rivoluzione russa**

- ☐ La guerra civile
- ☐ La nascita dell'URSS

### **Il mondo dopo la guerra**

- ☐ La Società delle Nazioni e i trattati di pace
- ☐ Crisi e ricostruzione economica
- ☐ Trasformazioni sociali e ideologie
- ☐ Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

Le fonti: *I Quattordici punti di Wilson; La crescita dell'economia europea degli anni venti*

### **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929**

- ☐ Il dopoguerra negli USA
- ☐ Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vitalità
- ☐ La Grande Crisi
- ☐ Il *New Deal* di Roosevelt

Le fonti: *Il boom economico degli USA; Immagini della Grande Depressione*

### **I Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale**

#### **L'Italia dal dopoguerra al Fascismo**

- ☐ Le trasformazioni politiche del dopoguerra
- ☐ La crisi dello Stato liberale
- ☐ L'ascesa del Fascismo
- ☐ La costruzione dello Stato fascista
- ☐ La politica sociale ed economica
- ☐ La politica estera e le leggi razziali

Le fonti: *Il programma dei fasci di combattimento; Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925; Il libro delle elementari*

Cittadinanza e Costituzione: *I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia*

#### **La Germania da Weimar al terzo Reich**

- ☐ La repubblica di Weimar
- ☐ Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- ☐ La costruzione dello Stato totalitario
- ☐ L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- ☐ L'aggressiva politica estera di Hitler

Le fonti: *Le leggi di Norimberga; Il Patto d'Acciaio*

Cittadinanza e Costituzione: *La questione della cittadinanza*

#### **L'URSS di Stalin**

- ☐ L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione
- ☐ Il consolidamento dello Stato totalitario

1. **Finalità e obiettivi disciplinari**
2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**
3. **Contenuti disciplinari**
4. **Obiettivi minimi**
5. **Considerazioni conclusive**

### 1) **Finalità e obiettivi**

- Essere educato alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico artistico.
- Essere in grado di esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera d'arte.
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere d'arte.
- Sapere collegare tra loro i diversi linguaggi artistici.
- Acquisire e potenziare la capacità di leggere e interpretare l'opera d'arte, di individuarne gli elementi essenziali (quadro storico, correnti, artisti, problematiche).
- Sapere collocare correttamente le opere e gli artisti studiati nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Essere in grado di esporre, sintetizzare, schematizzare contenuti storici specifici, stabilendo opportuni collegamenti, con un linguaggio specifico appropriato, nel contesto corretto.
- Padroneggiare gli strumenti e le competenze adeguate per comprendere un'opera d'arte nella sua dimensione storico-culturale ed estetica.
- Potenziare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari.
- Essere in grado di riconoscere ed analizzare le componenti espressive, formali, tecniche e strutturali di un'opera d'arte, individuando e comprendendo i suoi significati e sapendo esprimere motivati giudizi critici.
- Comprendere le relazioni che le opere hanno con il loro contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico e la committenza.
- Essere in grado di individuare e di esporre le caratteristiche delle diverse espressioni artistiche, riconoscendone l'autore, lo stile, il periodo e l'eventuale corrente, sintetizzando e schematizzando i contenuti, con un linguaggio specifico.

### 2) **Materiali/libri di testo/materiali utilizzati:**

Libro di testo: Giuseppe Nifosì, *L'arte svelata*, vol. 2 e 3, ed. Laterza  
Materiale multimediale e Internet, sussidi audio-visivi, testi didattici di supporto, schede predisposte dall'insegnante in Classroom, schemi, presentazioni in Power Point.

### 3) **Contenuti disciplinari**

## **1. IL RINASCIMENTO**

- Caratteristiche generali
- F. Brunelleschi (La Cupola di Santa Maria del Fiore, Il Portico degli Innocenti)
- Donatello (Monumento equestre al Gattamelata, David, Maddalena)
- Masaccio (La Trinità)
- Piero della Francesca (Sogno di Costantino, dalla Leggenda della vera Croce, Ritratto di Battista Sforza e Ritratto di Federico da Montefeltro)
- A. Mantegna (Camera degli sposi)
- Botticelli (La Primavera)

## **2. IL RINASCIMENTO MATURO**

- Caratteristiche generali
- Bramante (Il Tempietto di San Pietro in Montorio)
- Leonardo (La Vergine delle rocce, La Vergine e il Bambino con Sant'Anna, La Gioconda)
- Michelangelo (Pietà Vaticana, David, La creazione di Adamo nella Cappella Sistina, Il Giudizio Universale), Michelangelo architetto (intervento nella Basilica di San Pietro, la parete esterna continua con un solo ordine gigante e La cupola)
- Raffaello (Madonna del Cardellino, Stanze Vaticane/Disputa del Sacramento/Scuola di Atene, La Transfigurazione)
- Palladio, le ville (Villa Barbaro Maser, La Rotonda) le chiese (Chiesa di San Giorgio Maggiore, Chiesa del Redentore)

## **3. IL MANIERISMO**

- Vasari, "Le vite de' più eccellenti Architetti, Pittori, Scultori italiani da Cimabue insino a' tempi nostri" (modello ineguagliato di storiografia artistica) , (Gli Uffizi)
- Tintoretto (Ultima cena)
- Sansovino (intervento in Piazza San Marco/Procuratie Nuove/Libreria di San Marco)
- Maderno (Ristrutturazione di San Pietro/abbandono della pianta centrale voluta da Michelangelo a favore di quella basilicale-longitudinale/Nuova facciata)

## **4. IL BAROCCO**

- Caratteristiche generali
- Bernini (David, Apollo e Dafne, Monumento a Urbano VIII, Piazza San Pietro)

## **5. IL NEOCLASSICISMO**

- Caratteristiche generali
- Canova, la bellezza ideale, eterna e universale dell'arte, (Monumento funebre a Clemente XIV, Amore e Psiche giacenti, Napoleone come Marte)
- David, la lezione di virtù del mondo classico, (Il giuramento degli Orazi, Incoronazione di Napoleone)
- L'architettura neoclassica (La chiesa de la Madeleine e l'Arc du Carrousel a Parigi, La Scala a Milano,La Piazza del Plebiscito a Napoli, il Whalhall a Ratisbona, la Porta di Brandeburgo a Berlino)

## **6. IL ROMANTICISMO**

- Caratteristiche generali.
- Goya, acutezza e lucidità di giudizio in pittura (La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808 fucilazione alla Montagna del Principe Pio).
- Turner, la lotta incessante tra civiltà e natura (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi).



- Caspar David Friedrich, la contemplazione dell'infinito (Viandante sul mare di nebbia, Monaco sulla spiaggia).
- Gericault, la grandezza nel sacrificio di eroi anonimi, (La zattera della Medusa).
- Delacroix, l'inno universale alla libertà (La libertà che guida il popolo).
- Hayez, la celebrazione dell'amore romantico, (Il bacio).

## **7. IL REALISMO**

- Caratteristiche generali.
- Courbet, l'arte come atto di accusa verso la società, (Gli spaccapietre).
- Millet, La versione lirica del mondo degli umili (L'Angelus).
- I Macchiaioli, caratteristiche generali e artisti.
- Fattori, un nuovo modo di vedere ed esprimere la realtà attraverso la sintesi cromatica e luminosa della macchia, (In vedetta, La libeccata, La rotonda di Palmieri)
- Lega, La trilogia poetica (Il canto dello stornello, Il pergolato, Visita).
- La pittura del Risorgimento, documenti visivi di efficacia comunicativa: Fattori (Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta), Faruffini, (La battaglia di Varese), Induno, (Lettera dal campo).

## **8. MANET**

- Precursore e ispiratore dell'Impressionismo. Cenni biografici, caratteristiche della sua
- pittura e contesto artistico (Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies-Bergère).

## **9. L'IMPRESSIONISMO**

- Caratteristiche generali
- Monet, l'immediatezza della pittura (Impressione, levar del sole, la serie della Cattedrale di Rouen)
- Renoir, lo splendore fuggente del momento di gioia conviviale, (Le Moulin de la Galette)
- Degas, pittura di vita vissuta dal taglio fotografico (L'assenzio, La lezione di danza)

## **10. POSTIMPRESSIONISMO**

- Caratteristiche generali
- P. Cézanne, assemblaggio di forme geometriche in pittura (Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance)
- Neoimpressionismo, G. Seurat e il "puntinismo". Il tempo sospeso tra la realtà e l'irrealtà di una pittura classica e contemporanea (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).
- Toulouse-Lautrec, la malattia sociale vissuta come quotidiano spettacolo, (Au Salon de la Rue de Moulins, La Toilette, La Goulue).
- V. Van Gogh, la pittura come antidoto alla disperazione, (periodo realista/ I mangiatori di patate), (Periodo di Arles/ Caffè di notte, Autoritratto, La camera da letto, Notte stellata), (ultimo periodo/ La chiesa di Auvers).
- P. Gauguin, (Le quattro bretoni, La visione dopo il sermone, Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)

## **11. DIVISIONISMO ITALIANO**

- caratteristiche generali

## **12. ART NOUVEAU**

- Caratteristiche generali
- Secessione viennese
- G.Klimt (Giuditta I, Giuditta II, Il bacio)

### **13. ESPRESSIONISMO**

- Caratteristiche generali
- Un precursore: E. Munch (Pubertà, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo)
- Die Bruche: E. Kirchner (Marcella)
- I Fauves: H. Matisse (La danza, II° versione di San Pietroburgo)
- Modigliani (Nudo sdraiato).
- Chagall (La passeggiata).

### **13. CUBISMO**

- Caratteristiche generali
- P. Picasso, (Les demoiselles d'Avignon, Guernica).

### **14. FUTURISMO**

- Caratteristiche generali
- G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- U. Boccioni: (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio,).

### **15. ASTRATTISMO**

- Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro): caratteristiche generali

### **16. DADAISMO**

- Caratteristiche generali
- M. Duchamp: il ready made (Fontana)

### **17. SURREALISMO**

- - Caratteristiche generali
- - Magritte (Il tradimento delle immagini)
- - S. Dalì: (La persistenza della memoria)

### **18. METAFISICA E RITORNO ALL'ORDINE**

- Caratteristiche generali
- G. de Chirico (L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti).
- PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE

### **19. IL MOVIMENTO MODERNO**

Caratteristiche generali

Gropius, il Bauhaus e Breuer, poltrona Vasilij.

Mies van der Rohe, genio indiscusso del movimento moderno, (Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona, Villa Tugendhat, sedia Barcellona).

Le Courbusier, (Villa Savoye, Cappella di Notre Dame a Haut).

### **20. ARTE E REGIMI**

Un moderno classicismo, valori plastici e ritorno all'ordine. Gruppo del Novecento, M.Sironi (L'allieva), Casorati, (Ritratto di Silvana Cenni).

L'architettura italiana durante il fascismo. Terragni (La Casa del fascio). Gli architetti del gruppo 7, La Città Universitaria di Roma, Piacentini, l'E 42 (Il Palazzo della Civiltà Italiana).

### **21. NEW DADA E NUOVO REALISMO**

- P.Manconi (Sculture viventi, Merda d'artista)

### **22. POP-ART**

- caratteristiche generali
- A.Warhol (Coca cola, Minestra in scatole Campbell's)

La parte di programma non ancora svolta potrebbe subire delle variazioni o riduzioni.

#### 4) Obiettivi minimi

- ✓ Conoscere gli argomenti svolti in modo essenziale
- ✓ Sapere argomentare, anche sinteticamente, su opere d'arte o di architettura trattate
- ✓ Sapersi orientare e collocare un'opera d'arte o architettonica in un contesto storico artistico
- ✓ Sapere utilizzare in maniera corretta il linguaggio settoriale specifico
- ✓ Esporre gli argomenti inerenti alla disciplina con sufficiente chiarezza e scorrevolezza
- ✓ Essere in grado di svolgere confronti e collegamenti anche con altre discipline
- ✓ Essere educato alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico artistico.

#### 5) Considerazioni conclusive

Conosco la classe solo dall'anno corrente. La classe è caratterizzata da un'indole tranquilla che spesso si traduce in una timida partecipazione attiva. Buona parte della classe resta più orientata verso un atteggiamento non molto attivo, anche se ricettivo. L'attenzione alle lezioni è stata tuttavia piuttosto buona e a partire dall'inizio dell'anno ho riscontrato un interesse crescente. Nonostante alcune difficoltà, il rendimento medio della classe è più che sufficiente. Alcuni studenti dimostrano una buona capacità di rielaborazione dei contenuti, mentre altri si attestano su livelli sufficienti; tuttavia, si registra un piccolo gruppo di allievi che mostra ancora qualche difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti a causa di fragilità o di un impegno discontinuo.

<b>INGLESE (prima lingua)</b>	<b>Prof.ssa Francesca Zappatore</b>
-------------------------------	-------------------------------------

1. **Finalità e obiettivi disciplinari**
2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**
3. **Contenuti disciplinari**
4. **Obiettivi minimi**
5. **Considerazioni conclusive**

#### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità Generali:

1. Sviluppo delle Competenze Linguistiche: Rafforzare le competenze nella lingua inglese in tutte le abilità fondamentali: ascolto, lettura, scrittura e conversazione.
2. Preparazione al Mondo del Lavoro: Preparare gli studenti all'uso professionale della lingua inglese nel campo del design e della comunicazione visiva.
3. Consapevolezza Culturale: Promuovere la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali, con particolare attenzione al settore della comunicazione visiva e pubblicitaria.
4. Uso della Tecnologia: Integrare strumenti e risorse digitali per migliorare l'apprendimento della lingua inglese e favorire l'uso delle tecnologie nel design e nella pubblicità.

Obiettivi Specifici:

1. Abilità di Ascolto: Essere in grado di comprendere discorsi e presentazioni in inglese su argomenti legati al design, alla comunicazione e alla pubblicità.
2. Abilità di Lettura: Essere in grado di leggere e comprendere testi tecnici, articoli, e altri materiali legati al campo della comunicazione visiva e pubblicitaria.
3. Abilità di Scrittura: Essere in grado di scrivere e-mail, presentazioni e altri documenti professionali in inglese, utilizzando un linguaggio appropriato per il settore.
4. Abilità di Conversazione: Essere in grado di partecipare a discussioni e riunioni in inglese, esprimendo idee e concetti in modo chiaro e professionale.
5. Lessico Specializzato: Conoscere il vocabolario specifico del settore del design e della pubblicità in inglese, inclusi termini tecnici e frasi comunemente usate.
6. Creatività e Innovazione: Incoraggiare gli studenti a utilizzare l'inglese per esprimere idee creative e innovative nel contesto del design e della pubblicità.

## 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

### Materiali

- Libro di testo - Images & Messages, new edition (N. Sanità - A. Saraceno - D. Bottero)
- Lavagna interattiva
- Materiale didattico fornito dall'insegnante
- Internet e presentazioni

### Strumenti utilizzati:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- peer learning
- flipped classroom
- cooperative learning

## 3. Contenuti disciplinari

### UNIT 5.1 – Photography

- Conoscenza delle tecniche fotografiche, inclusa l'uso della luce e della composizione.
- Capacità di analizzare e interpretare fotografie.
- Photojournalism: Roger Fenton and Dorothea Lange

### CIVILTÀ: USA - Culture and History

- Origini e Colonizzazione
  - Colonizzazione britannica, fondazione di Jamestown e Plymouth, incontro con popolazioni indigene.
- Indipendenza e Costituzione
  - Guerra d'Indipendenza, Dichiarazione d'Indipendenza, Costituzione e Carta dei Diritti.
- Espansione e Diversità Culturale
  - Destino Manifesto, immigrazione europea e asiatica, Guerra Civile, conflitti con popolazioni indigene.
- Il XX secolo: Modernizzazione e Ruolo Globale

- o Guerre Mondiali, Guerra Fredda, Movimento per i Diritti Civili, industrializzazione.

### **UDA1 - Teaching Beauty, Turner and the Sublime**

- Biografia di Joseph Mallord William Turner
  - o Breve biografia dell'artista britannico J.M.W. Turner, noto per i suoi paesaggi e dipinti marini, con particolare attenzione ai suoi contributi all'arte romantica e alla sua evoluzione artistica.
- Il Concetto di Sublime nell'Arte
  - o Definizione di "sublime" secondo le teorie estetiche, esplorando come Turner abbia incorporato elementi del sublime nei suoi dipinti, evidenziando la grandezza e la maestosità della natura.
- Opere Chiave di Turner
  - o Analisi delle opere più rappresentative di Turner, come "The Fighting Temeraire" e "Rain, Steam and Speed", sottolineando come l'artista utilizzi luce, colore e movimento per creare effetti di sublime bellezza.

### **UNIT 6.1 - The Big Screen**

- Storia del Cinema
  - o Breve panoramica sull'evoluzione del cinema, dalle prime proiezioni dei fratelli Lumière fino all'era digitale. Evidenziare le tappe fondamentali come l'introduzione del sonoro, del colore e delle nuove tecnologie.
- Generi Cinematografici
  - o Esplorazione dei principali generi cinematografici, come il dramma, la commedia, il thriller, il fantascienza, l'azione e il fantasy. Discussione su come i generi definiscano le aspettative del pubblico e influiscano sullo stile visivo e narrativo.
- Il Cinema come Forma d'Arte e Mezzo di Comunicazione
  - o Riflessione sul cinema come forma d'arte e mezzo di comunicazione, esplorando come i film possono raccontare storie significative, affrontare temi sociali e culturali, e influenzare il pensiero e le emozioni degli spettatori.

### **UNIT 5.3 - Storyboard**

- Definizione di Storyboard
  - o Una descrizione di cosa sia uno storyboard: una rappresentazione visiva della sequenza di scene in una storia o in un progetto audiovisivo. Viene usato per pianificare e organizzare la struttura narrativa di film, video, spot pubblicitari, animazioni, ecc.
- Componenti di uno Storyboard
  - o Un elenco degli elementi chiave che compongono uno storyboard, come le vignette che illustrano le scene, le descrizioni testuali che spiegano l'azione, le indicazioni sulla camera (angoli, movimenti) e i dialoghi o le didascalie.
- Processo di Creazione dello Storyboard
  - o Panoramica del processo di creazione di uno storyboard, dalla fase di ideazione della storia alla rappresentazione visiva. Include fasi come la sceneggiatura, la suddivisione in scene, il disegno delle vignette e l'aggiunta di dettagli tecnici.

## **UDA2 - Modern Heroes: MLK and the Civil Rights Movement**

- Biografia di Martin Luther King Jr.
  - o Sintesi della vita e della carriera di Martin Luther King Jr., dal suo coinvolgimento nel movimento per i diritti civili alla sua leadership carismatica. Include dettagli sulla sua istruzione, influenze religiose e impegno per la nonviolenza.
- Il Movimento per i Diritti Civili
  - o Panoramica del movimento per i diritti civili negli Stati Uniti, evidenziando i principali eventi e attori coinvolti, come il boicottaggio degli autobus di Montgomery, le Freedom Rides e le marce di Selma. Spiegazione del contesto storico e delle lotte contro la segregazione e la discriminazione razziale.
- Il Ruolo di MLK nel Movimento
  - o Descrizione del ruolo di Martin Luther King Jr. nel movimento per i diritti civili, incluso il suo lavoro come presidente della Southern Christian Leadership Conference (SCLC) e la sua strategia di protesta nonviolenta ispirata da Gandhi. Menzione dei suoi discorsi più famosi, come "I Have a Dream."
- Leggi e Cambiamenti Socio-Politici
  - o Discussione sull'impatto del movimento per i diritti civili sul sistema legale e sulla società americana, con particolare attenzione a leggi come il Civil Rights Act del 1964 e il Voting Rights Act del 1965. Analisi di come questi cambiamenti abbiano contribuito a ridurre la discriminazione razziale e promuovere l'uguaglianza.
- Eredità e Impatto di MLK e del Movimento per i Diritti Civili
  - o Riflessione sull'eredità di Martin Luther King Jr. e sull'impatto duraturo del movimento per i diritti civili nella società moderna. Esame di come le idee di MLK continuino a ispirare movimenti per la giustizia sociale e dei diritti umani, e di come il suo messaggio di uguaglianza e nonviolenza rimanga rilevante. Considerazione delle celebrazioni annuali, come il Martin Luther King Day, e di come la sua figura sia diventata un simbolo universale di lotta per la giustizia e i diritti civili.

### **4. Obiettivi minimi**

Obiettivi Minimi per Studenti con Programmazione Personalizzata:

- ✓ Comunicazione Base in Inglese: Essere in grado di esprimere semplici concetti e bisogni in inglese, utilizzando frasi di base e parole chiave.
- ✓ Scrittura Semplice: Scrivere brevi frasi o risposte a domande in inglese, con un focus sulla comunicazione chiara piuttosto che sulla correttezza grammaticale.
- ✓ Lavoro di Squadra: Partecipare a lavori di gruppo o progetti collaborativi, contribuendo in modo coerente e rispettando le regole di comportamento e interazione.
- ✓ Consapevolezza Culturale di Base: Conoscere alcune caratteristiche culturali dei paesi di lingua inglese, concentrandosi su aspetti semplici e comprensibili per lo studente.
- ✓ Valutazione e Feedback Personalizzati: Ricevere feedback costante e personalizzato sul progresso, con valutazioni che tengano conto delle capacità individuali dello studente e non solo di criteri standard.

## 5. Considerazioni conclusive

La classe 5E fin dall'inizio si è dimostrata eccessivamente passiva e poco interessata alle lezioni. C'era una evidente mancanza di partecipazione attiva: le risposte alle domande erano brevi e spesso forzate, e l'interazione tra di loro era minima. Anche se completavano i compiti assegnati e consegnavano in tempo, non sembrava vi fosse reale interesse per la materia.

Quando ho introdotto progetti di gruppo o attività creative, gli studenti si sono mostrati leggermente più coinvolti, ma l'entusiasmo era comunque moderato. Il loro comportamento è stato corretto, non ci sono stati problemi di disciplina, ma mantenevano un atteggiamento senza la curiosità che ci si aspetta da una classe di quinta superiore.

Verso la fine dell'anno scolastico, la scarsa partecipazione è diventata ancora più evidente. L'attenzione durante le lezioni era minima, e gli studenti apparivano sempre più distratti. Anche se erano rispettosi e c'era un clima generalmente tranquillo.

In conclusione, nonostante la mancanza di partecipazione attiva e il silenzio che spesso caratterizzava la classe 5E, devo riconoscere che gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso. Sebbene ci fosse spazio per migliorare in termini di partecipazione attiva e coinvolgimento, il rispetto reciproco e l'impegno di base sono stati elementi positivi che hanno contribuito a creare un ambiente di lavoro stabile e tranquillo.

<b>FRANCESE (seconda lingua)</b>	<b>Prof.ssa Marianna Mandolini</b>
----------------------------------	------------------------------------

1. **Finalità e obiettivi disciplinari**
2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**
3. **Contenuti disciplinari**
4. **Obiettivi minimi**
5. **Considerazioni conclusive**

### 1. Finalità e obiettivi disciplinari:

Lo studio della Lingua Francese contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare la disciplina aiuterà lo studente a:

- acquisire ed utilizzare in maniera appropriata e corretta un patrimonio lessicale ed espressivo in L2 secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, tecnologici, professionali);
- utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
- produrre testi orali e scritti semplici e coerenti sulle tematiche trattate con scelte lessicali e sintattiche appropriate;
- comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio e video riguardanti l'attualità e argomenti di studio;

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

-

## 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: France Investigation- M.Pelon e I.M. Faggiano - Minerva Scuola

Il libro di testo in adozione è stato utilizzato per la trattazione di alcuni argomenti; gran parte dei contenuti disciplinari previsti sono stati invece affrontati fornendo agli studenti materiale diverso: fotocopie, presentazioni in PP, risorse disponibili in Internet per l'ascolto e la comprensione di testi scritti

## 3. Contenuti disciplinari

### UDA: LE DÉVELOPPEMENT DURABLE

- Les énergies renouvelables et les énergies non renouvelables
- Le Pnue (le programme des Nations Unies pour l'environnement)
- La Green economy: qu'est-ce que c'est?
- Solutions et applications pour des choix écologiques: les Repair cafés, l'appli Ifixit, l'appli guide du WWF, l'appli "energy coach"
- Le tourisme responsable: le tourisme durable, l'écotourisme, le tourisme solidaire, le tourisme humanitaire

-

### UDA INTERDISCIPLINARE : EDUCARE AL BELLO

- À la découverte de la BEAUTÉ DU PASSÉ avec le street artiste Andrea Ravo Mattoni (sa biographie, ses projets, sa technique, présentation d'une de ses oeuvres)

-

### UDA: LE NATURALISME

- Le Naturalisme: informations générales sur le contexte historique, les principes du Naturalisme
- Emile Zola: informations générales sur "Les Rougon-Macquart"
- Emile Zola et l'affaire Dreyfus

### UDA: L'IMPRESSIONISME

- Origine du nom du mouvement, sujets des oeuvres impressionnistes, influences
- La rupture des impressionnistes avec l'art académique
- La technique des peintre impressionnistes

### UDA: LE MARKETING ET LA PUBLICITÉ

- Le marketing mix: définition, le quatre P du marketing mix
- La différence entre la publicité et la promotion
- La publicité: typologies de publicité, l'acronyme AIDA, les éléments d'une publicité



- Les médias publicitaires: avantages et inconvénients
- La publicité numérique

#### **UDA: LA BELLE ÉPOQUE**

- Contexte historique: la fin du Second Empire et la Troisième République
- Les nouvelles classes sociales : la bourgeoisie et les ouvriers
- L'Exposition universelle de 1900
- L'invention du cinématographe
- La représentation de la femme dans l'affiche

#### **UDA : LA SECONDE GUERRE MONDIALE**

- Événements principaux de la seconde guerre mondiale
- Le collaborationnisme: le gouvernement de Vichy
- La résistance

#### **UDA INTERDISCIPLINAIRE: I GIOCHI OLIMPICI 2024 DI PARIGI**

- L'organisation
- L'arrivée de la flamme en France
- Les sports des Jeux Olympiques de Paris 2024
- Le Champ de Mars : un des lieux des Jeux Olympiques
- Les trois symboles des Jeux Olympiques

#### **Obiettivi minimi**

- Saper utilizzare in maniera sufficientemente autonoma la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio scelto, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Esprimere ed argomentare le proprie opinioni in maniera sufficientemente autonoma e chiara.

#### **Considerazioni conclusive**

Il livello della classe è medio/basso: ad eccezione di un ridotto numero di alunni che ha raggiunto una buona o discreta autonomia nell'esposizione orale, gran parte della classe si mostra incerta nell'espone i contenuti affrontati a causa di lacune grammaticali pregresse e di un impegno non sempre costante. Sebbene si evidenzia nella classe la tendenza ad avere un atteggiamento apatico, quando ripetutamente sollecitata, ha partecipato in maniera costruttiva al dialogo educativo e alle attività proposte.

- 1. Finalità e obiettivi disciplinari**
- 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati**
- 3. Contenuti disciplinari**
- 4. Obiettivi minimi**
- 5. Considerazioni conclusive**

### **1. Finalità e obiettivi disciplinari**

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

In particolare gli studenti verranno stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- utilizzare le strategie del pensiero logico e razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e potenziare l'intuizione;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

- Quaderno
- Libro di testo: "Colori della Matematica, edizione bianca Vol. A, L.Sasso I.Fragni, Dea scuola"
- Lavagna classica e lavagna interattiva
- Classroom
- Materiale didattico fornito dall'insegnante: schede di teoria, schemi, esercizi, grafici.

### **3. Contenuti disciplinari**

Il programma è stato elaborato in base agli obiettivi ed alle finalità previste dalle indicazioni ministeriali ed in base agli obiettivi comuni enunciati sia in sede di riunione dei docenti della disciplina, sia in sede di consiglio di classe.

Dopo avere rivisto le nozioni riguardanti le disequazioni algebriche e le funzioni reali, già studiate nella classe quarta, sono stati trattati i seguenti argomenti di Analisi Matematica:

- Funzione reale di variabile reale
- Limiti di funzioni
- Algebra dei limiti e funzioni continue
- Derivate di funzioni
- Applicazione delle derivate e studio di funzione

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

- Operazioni sulle funzioni, riconoscimento funzioni pari e dispari (simmetrie).
- Definizione di dominio di funzioni algebriche intere, fratte, irrazionali con indice pari e dispari, esponenziali e logaritmiche.
- Ricerca del dominio, intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di funzioni algebriche.
- Lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, studio del segno, comportamento della funzione negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescita, massimi e minimi relativi, concavità, punti di flesso.

#### LIMITI DI FUNZIONI

- Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.
- Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.
- Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad infinito.
- Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad infinito.
- Limite destro e sinistro.

#### ALGEBRA DEI LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

- Concetto intuitivo di continuità e discontinuità.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Calcolo di limiti ed operazioni.
- Risoluzione delle forme indeterminate:  $0/0$ ,  $\infty-\infty$  e  $\infty/\infty$
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Punti di discontinuità per una funzione e distinzione delle tre specie.

#### DERIVATE DI FUNZIONI

- Definizione di rapporto incrementale in un punto e significato geometrico.
- Definizione di derivata in un punto e significato geometrico.
- La derivata delle funzioni algebriche elementari:  $y = k$ ;  $y = x$ ;  $y = x^n$
- Regole per il calcolo della derivata della somma, del prodotto, del quoziente.
- Calcolo della derivata seconda

#### APPLICAZIONE DELLE DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

- Calcolo dell'equazione della tangente ad una curva in un suo punto.
- Crescita e decrescita di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi di una funzione.
- Concavità di una curva tramite lo studio del segno della derivata seconda
- Ricerca dei punti di flesso
- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

#### 4. **Obiettivi minimi**

##### LIMITI DI FUNZIONI

- ✓ Conoscere il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale
- ✓ Effettuare osservazioni intuitive (attraverso grafici) relative ai concetti di: limite di una funzione per  $x$  che tende ad infinito; limite di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.
- ✓ Sapere che cosa sono il limite destro e sinistro di una funzione (dal punto di vista grafico)
- ✓ Conoscere e sapere eseguire le operazioni sui limiti (calcolo dei limiti)
- ✓ Sapere riconoscere e risolvere semplici casi di forme indeterminate:  $\infty-\infty$  e  $\infty/\infty$
- ✓ Riconoscere gli asintoti nei grafici di funzioni
- ✓ Determinare l'equazione degli eventuali asintoti verticali e/o orizzontali di una funzione

#### FUNZIONI CONTINUE

- ✓ Sapere la definizione e il significato intuitivo di funzione continua in un punto e in un intervallo
- ✓ Riconoscere dal grafico se una funzione è continua o no in un punto
- ✓ Classificare i punti di discontinuità dall'osservazione del grafico di una funzione

#### DERIVATE DI FUNZIONI

- ✓ Conoscere il concetto geometrico della derivata in un punto
- ✓ Eseguire le derivate di alcune funzioni algebriche elementari:  $y = k$ ;  $y = x$ ;  $y = x^n$
- ✓ Calcolare le derivate di somma, differenza, prodotto e quoziente di funzioni
- ✓ Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (in semplici casi)
- ✓ Saper determinare i punti di massimo/minimo relativi tramite lo studio della crescita e decrescenza di una funzione (in semplici casi)

#### STUDIO DI FUNZIONE

- ✓ Saper eseguire lo studio di una funzione algebrica razionale fratta rispetto a dominio, intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio, eventuali asintoti verticali ed orizzontali, punti di discontinuità e loro classificazione.

#### LETTURA DEL GRAFICO

- ✓ Lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, limiti negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescenza, massimi e minimi.

#### 5. Considerazioni conclusive

La classe si presenta ad inizio anno con una preparazione e competenze in parte disomogenee e mostrando occasionalmente alcune lacune, per cui si è ritenuto necessario svolgere un ripasso sia della risoluzione di disequazioni di secondo grado intere e fratte che dell'introduzione all'analisi affrontata nell'anno precedente. L'approccio alla matematica risulta talvolta meccanico e mnemonico e poco incline al ragionamento e al problem solving. Durante l'anno alcuni studenti si sono dimostrati non sempre interessati e partecipativi, con un livello di lavoro in autonomia a volte non adeguato. Altri studenti si sono, invece, dimostrati interessati, volenterosi e con buone capacità nel ragionamento logico matematico. Nel complesso, i risultati conclusivi si possono considerare più che sufficienti.

<b>TEC. PROF. SERV. PUBBL.</b>	<b>Prof. Giuseppe Digeronimo</b>
<b>LAB. TEC. PROF. SERV. PUBBL.</b>	<b>Prof.ssa Cristina Grazzini</b>

- 1. Finalità e obiettivi disciplinari**
- 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati**
- 3. Contenuti disciplinari**
- 4. Obiettivi minimi**
- 5. Considerazioni conclusive**

- **Finalità e obiettivi disciplinari**

Conoscere i molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente, con una conseguente maturazione delle loro capacità percettivo visive.

Acquisire strumenti tecnici ed abilità necessarie a produrre consapevolmente in modo personale e creativo i messaggi visivi.

Essere in grado di individuare le scelte operative secondo criteri e processi esecutivi esteticamente validi.

Progettare il proprio lavoro in modo autonomo e consapevole, giustificando l'iter progettuale in maniera esauriente anche attraverso l'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

Responsabilizzarsi attraverso le proprie scelte consapevoli su:

6. utilizzo di Gabbie di impaginazione adatte al prodotto che deve essere realizzato in base alle proprie esigenze di progettazione degli spazi (lettering, visual e marchio/loghi). Conoscenza delle varie Gabbie di impaginazione e la loro applicazione ai diversi prodotti.
7. Utilizzo di Font, con ricerche ed analisi inerenti al prodotto da pubblicizzare e prove di leggibilità con lo stesso, ma anche applicato sovrapposto o affiancato al visual.
8. Conoscenza dei numerosi Font maggiormente utilizzati e delle loro famiglie presenti nei diversi software di videoscrittura nel PC/MAC o scaricabili gratuitamente da siti accreditati. Prove di leggibilità sia in grandi che in piccolissimi formati, sia su colori neutri che su colori forti, texture o visual complessi.
9. Giustificare la composizione del prodotto finale e controllare sistematicamente il prodotto in tutte le parti che lo compongono.

- **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

Sono stati utilizzati materiali di cancelleria, strumentazioni ed attrezzature digitali, quali computer con programmi grafici dedicati (quali Illustrator, Photoshop, Indesign, Premiere ed accenni di After Effects) ed attrezzature fotografiche.

- **Contenuti disciplinari**

**Contenuti teorici di pianificazione pubblicitaria**

I media nella old e new economy; la stampa: quotidiani e periodici, l'affissione, il cinema, la radio, la televisione, il web.

L'agenzia pubblicitaria, a funzione delle figure fondamentali.

La pubblicità commerciale, product advertising e corporate advertising, brand advertising; pubblicità non commerciale, comunicazione di parte e comunicazione imparziale. Campagne collettive: campagne collettive orizzontali e verticali, campagna pubblicitaria e media. I tempi della campagna pubblicitaria

### **La pagina pubblicitaria**

Gli elementi che costituiscono la pagina: visual, headline, bodycopy, packshot, payoff ecc.. Realizzazione di una pagina pubblicitaria di un prodotto commerciale o un'associazione.

### **Progettazione di una campagna pubblicitaria completa di un evento o di un prodotto commerciale**

Il logo dell'evento o del prodotto, immagine coordinata del logo, gadget e mockup. Affissioni coordinate: manifesti (classico e grandi formati), locandina e pieghevole pagina pubblicitaria. Affissioni dinamiche su mezzi, banner e totem.

### **Progettazione di un manifesto e declinazioni social, nell'ambito PCTO, per Soroptimist "Una stanza tutta per sé: dialogo batte violenza 3 – 0".**

Realizzazione di un manifesto e di un visual ad esso collegato tramite il suo iter Progettuale con segnature standard o personalizzate, impaginato su Indesign, con il materiale fornito dall'associazione promotrice sul tema della violenza di genere.

Segue la **progettazione di un secondo manifesto, nell'ambito PCTO**, realizzato per un evento svoltosi presso la sede dell'Istituto Molari intitolato "NOI NON STIAMO ZITTI" In occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

### **Preparazione all'esame di stato**

Impaginazione creativa della tesina con argomenti PCTO svolti dal terzo al quinto anno e degli eventuali elaborati multimediali.

### **Laboratorio di fotografia e grafica**

Basi di Premiere per video montaggi; ripresa dei generi fotografici: Still Life, Ritratto, Macro; impostazione luci attrezzature fotografiche. Studio dei fotografi del 900'. Scatti fotografici per il pieghevole del progetto alla memoria. Strumenti base di After Effects; video animazione vettoriale progettato su più livelli.

### **Progettazione di un sistema di infografica, nell'ambito pcto, per il progetto sulla memoria "BERLINO: DA HITLER ALLA CADUTA DEL MURO PER UN'EUROPA UNITA. PERCORSO ATTRAVERSO L'ARTE E LA SIMBOLOGIA"**

Realizzazione di un sistema di infografica riguardo la simbologia del periodo nazista attraverso l'analisi dei testi e delle ricerche curate dagli studenti delle classi quinte Einaudi e Molari (indirizzo tecnico ed economico). Impaginazione degli elaborati grafici tramite InDesign sui seguenti supporti cartacei: Pieghevole 6 ante, manifesto 70x100cm, Flyer.

Gli studenti hanno preparato anche delle illustrazioni (murales) che saranno trasferite su alcuni pannelli, di grande formato, in occasione della mostra conclusiva del progetto.

### ● **Obiettivi minimi**

Conoscere le fasi principali dell'iter progettuale

Conoscere in maniera essenziale i contenuti per la progettazione di un elaborato e saperli sviluppare: in una pagina pubblicitaria, come in un manifesto oltre che negli elaborati di vario genere commissionati da concorsi esterni;

Apprendere le procedure teoriche, tecniche ed informatiche fondamentali. Utilizzare i software e le attrezzature fotografiche nella modalità corretta anche se in maniera semplificata per produrre gli elaborati richiesti.

Di volta in volta e in base alla tipologia dell'esercizio svolto e alle eventuali difficoltà riscontrate dall'alunno i docenti di materia e di sostegno concorderanno la modalità e la quantità di elaborati da svolgere elaborando le modalità di semplificazione delle esercitazioni sulle esigenze dei singoli alunni.

Rispettare i tempi di consegna preventivamente concordati.

- **Considerazioni conclusive**

Si sono svolte lezioni in presenza dialogate, alternate a lezioni pratico operative di Laboratorio singole e di gruppo. Sono state valutate a fine argomento svolto, le abilità di mettere in pratica le nozioni tecnico teoriche apprese, l'impegno, la costanza a scuola così come anche nel lavoro domestico, la capacità tecnico operativa, il rispetto nei tempi di consegna e la realizzazione del prodotto finale. Una buona parte della classe che si impegna in modo abbastanza adeguato, ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto, un'altra parte, meno costante nello studio, in modo sufficiente.

<b>TECN. COM. REL.</b>	<b>Prof.ssa Anna Chiara Bognesi</b>
------------------------	-------------------------------------

- 1. Finalità e obiettivi disciplinari**
- 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati**
- 3. Contenuti disciplinari**
- 4. Obiettivi minimi**
- 5. Considerazioni conclusive**

- 1. Finalità e obiettivi disciplinari**

L'indirizzo "servizi commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente di operare con una visione organica del sistema all'interno di una azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi. L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente di sviluppare percorsi flessibili per favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali. La classe quinta ha determinati obiettivi da

raggiungere che si spostano verso una direzione decisamente più professionale. Tutto quanto appreso riguardo alle dinamiche relazionali e di comunicazione in riferimento soprattutto ai rapporti personali vengono utilizzate per comprendere e gestire quel che avviene nella vita aziendale. Nel quinto anno la risoluzione di casi e l'organizzazione di progetti, in collaborazione con il territorio e con le imprese del settore, contribuisce all'orientamento degli studenti nella prospettiva della transizione al mondo del lavoro o dell'acquisizione di ulteriori specializzazioni o titoli di studio. Lo studente al termine del percorso dovrebbe aver raggiunto le seguenti conoscenze ed abilità:

### **Conoscenze**

- ✓ Le competenze relazionali: life skills - intelligenza emotiva - empatia - assertività
- ✓ Problem solving, senso critico e creatività
- ✓ Consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e relazioni efficaci.
- ✓ Atteggiamenti interiori e comunicazioni, gli stili personali di comunicazione
- ✓ Le norme sociali e le regole relazionali
- ✓ Valori, pregiudizi, stereotipi e modalità decisionali (in gruppo)
- ✓ Gli aspetti fondamentali dell'organizzazione aziendale
- ✓ L'organizzazione scientifica del lavoro, Taylorismo e Fordismo
- ✓ Le teorie motivazionali e la qualità delle relazioni in azienda
- ✓ Le risorse umane, il benessere nelle organizzazioni, il mobbing e il burnout
- ✓ Il concetto di marketing
- ✓ Le strategie di marketing e il posizionamento
- ✓ Il marketing mix (le 4 P)
- ✓ L'immagine aziendale e il brand
- ✓ La comunicazione integrata d'impresa
- ✓ I flussi di comunicazione aziendale: i vettori della comunicazione aziendale
- ✓ Le relazioni, le circolari, i comunicati interni, gli articoli, la posta elettronica, le newsletter
- ✓ Le varie tipologie di cliente e il target
- ✓ Le motivazioni che inducono all'acquisto
- ✓ La comunicazione pubblicitaria (cenni)
- ✓ Lessico e fraseologia specifica di settore

### **Abilità**

- ✓ Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie di comunicazione verbale e non verbale per ottimizzare l'interazione comunicativa
- ✓ Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva



- ✓ Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni
- ✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza
- ✓ Interpretare dati sugli stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti, abitudini di persone e gruppi sociali
- ✓ Individuare strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
- ✓ Individuare strategie per la fidelizzazione del cliente
- ✓ Individuare strategie per la promozione delle vendite
- ✓ Individuare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio

## 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

### METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Brainstorming
- Lezione frontale e dialogata
- Discussioni collettive
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Schemi riassuntivi
- Lavori di gruppo

### STRUMENTI DI LAVORO

Testo in adozione: "Punto Com B" seconda edizione di Giovanna Colli Ed Clitt

Mappe concettuali

Esercitazioni

Documentazione prodotta dalla classe (powerpoint – relazioni – approfondimenti)

## 3. Contenuti disciplinari

### Modulo 1: LE COMPETENZE RELAZIONALI

#### Unità 1: Le competenze relazionali

Il significato di consapevolezza emotiva e gestione delle emozioni

Le life skills: problem solving, creatività e decisioni

L'intelligenza emotiva e le relazioni efficaci

L'empatia e l'assertività

**Unità 2:** Atteggiamenti interiori e comunicazione

Gli stili comunicativi: stile passivo, aggressivo, manipolatorio, assertivo

I valori e le credenze

Le norme sociali e le regole relazionali

**Modulo 2:** DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE

**Unità 1:** Il gruppo di lavoro

L'efficacia del team

Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva

Le decisioni in un team: leadership, conformismo, conflitti di valori e gestione dei conflitti

**Unità 2:** Il fattore umano in azienda

L'organizzazione scientifica del lavoro

La scuola delle relazioni umane

Le teorie motivazionali

Le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro

Le teorie della leadership

Il burnout e il mobbing

**Modulo 3:** LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

**Unità 1:** Le comunicazioni interne all'azienda

I vettori della comunicazione aziendale

Le comunicazioni interne

Gli strumenti di comunicazione interna

**Unità 2:** Le Public Relations

Il significato di PR

L'immagine aziendale

Il brand

La conferenza stampa e i comunicati stampa

**Unità 3:** Il linguaggio del marketing

Il concetto di marketing

La fidelizzazione della clientela

Il web marketing

L'e-commerce

## Il guerrilla marketing

### **Unità 4:** Il marketing strategico

Le ricerche di mercato

L'analisi SWOT

La Mission aziendale

La segmentazione del mercato

Il Targeting

Il Posizionamento

Il marketing mix

### **Modulo 4:** LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Unità 1: La comunicazione pubblicitaria

(cenni)

#### **4. Obiettivi minimi**

- Comprendere l'azienda come sistema di comunicazione sociale
- Comprendere e conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione-relazione sociale e aziendale
- Conoscere la definizione e le strategie legate al Marketing e saperle applicare in un contesto reale
- Conoscere i "segni" di cui si avvale l'immagine aziendale
- Conoscere le fasi della vendita
- Conoscere le principali competenze relazionali

#### **5. Considerazioni conclusive**

La classe ha partecipato alle lezioni con motivazione e curiosità; inizialmente alcuni alunni sono stati sollecitati a prendere parte più attivamente e fattivamente al dialogo educativo.

Buona la motivazione allo studio, anche se per qualcuno non sempre si rivela adeguato lo studio a casa. La partecipazione alle attività è stata continuativa e costruttiva e il profitto è stato globalmente molto buono.

<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>Prof.ssa Ketty Campanella</b>
---------------------------	----------------------------------

- 1. Finalità e obiettivi disciplinari**
- 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati**
- 3. Contenuti disciplinari**
- 4. Obiettivi minimi**

## **5. Considerazioni conclusive**

### **1. Finalità e obiettivi disciplinari:**

La disciplina si propone di far acquisire allo studente un'ampia ed attuale visione dell'azienda vista in relazione al sistema economico in cui vive ed in coerenza con l'evoluzione dell'ambiente, dei mercati, della tecnologia, della sua struttura interna e delle esigenze informative per la programmazione e il controllo della gestione.

### **2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

Sono state utilizzate dispense su Presentazioni Google, mappe concettuali, siti web.

Strumenti: applicazione Classroom e strumenti di Gsuite.

### **3. Contenuti disciplinari:**

#### **a) Le operazioni di gestione aziendale:**

- i finanziamenti di capitale proprio e di capitale di debito
- gli investimenti aziendali in beni durevoli e beni di breve durata
- la produzione
- i disinvestimenti

#### **b) il patrimonio aziendale e la Situazione Patrimoniale:**

il reddito d'esercizio e la Situazione Economica

#### **c) la comunicazione aziendale:**

- il sistema informativo aziendale
- la comunicazione economico-finanziaria: il bilancio d'esercizio, la composizione percentuale dell'attivo e del passivo, la redditività del capitale proprio
- il bilancio socio-ambientale
- la comunicazione di marketing

#### **d) l'analisi dei costi:**

- la classificazione dei costi: costi fissi e variabili; costi diretti ed indiretti
- le configurazioni di costo: costo primo, costo complessivo e costo economico-tecnico
- i metodi di calcolo dei costi: full costing e direct costing
- il diagramma di redditività: rappresentazione grafica dei costi totali e dei ricavi totali, il break even point, formula risolutiva del BEP.

#### **e) pianificazione, programmazione e controllo:**

- definizione e tipologie di strategie d'impresa, fattori che influenzano la strategia, vision e mission e analisi SWOT

- il vantaggio competitivo: leadership di costo e di differenziazione
- la programmazione aziendale e il budget: tecniche di costruzione, differenze tra il budget ed il bilancio d'esercizio. Il budget degli investimenti, il budget economico, il budget finanziario, il budget d'esercizio
- il controllo budgetario
- business plan: funzioni e contenuto
- il Business Model Canvas

#### **f) marketing:**

- orientamento strategico dell'impresa nei confronti del mercato
- marketing strategico e modelli di strategie di marketing, l'analisi della concorrenza, l'analisi del mercato, la segmentazione del mercato, scelta del target, la quota di mercato ed il posizionamento
- marketing operativo: le leve del marketing
- il prodotto, classificazioni, le politiche di prodotto, le fasi del ciclo di vita
- prezzo, le politiche di prezzo
- la distribuzione e l'apparato distributivo, le imprese all'ingrosso e al dettaglio, principali politiche distributive, il trade marketing ed il merchandising
- la comunicazione, gli strumenti della comunicazione, la promozione, le relazioni esterne, la comunicazione pubblicitaria, il direct marketing

#### **4. Obiettivi minimi:**

- ✓ Interpretare i dati del bilancio d'esercizio
- ✓ Classificare e calcolare i costi delle imprese
- ✓ Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali
- ✓ Analizzare il mercato ed interpretarne le dinamiche, collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico e operativo, valutare le campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla vision aziendale

#### **5. Considerazioni conclusive**

La classe ha partecipato alle lezioni con sufficiente partecipazione, ad esclusione di alcuni casi nei quali la partecipazione è stata passiva.

La maggior parte degli alunni ha mostrato impegno continuo, ma in alcuni casi sono state evidenziate delle lacune che non sono state recuperate non avendo fatto registrare miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Il rapporto con l'insegnante è stato buono, nel rispetto delle regole condivise dalla comunità scolastica.

- 1. Finalità e obiettivi disciplinari**
- 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati**
- 3. Contenuti disciplinari**
- 4. Obiettivi minimi**
- 5. Considerazioni conclusive**

### **1. Finalità e obiettivi disciplinari**

- ✓ Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità, sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse
- ✓ Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante: consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi; esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali
- ✓ Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
- ✓ Privilegiare la componente educativa dell'attività sportiva anche quando assume carattere di competitività.
- ✓ Finalità dell'asse dei linguaggi è infatti quella di sviluppare negli studenti la capacità di comunicare, spiegare quello che si sta eseguendo con la terminologia adeguata integrando diversi linguaggi (anche quello corporeo e del movimento), per acquisire nuove conoscenze

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti verranno stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- ✓ Acquisire una maggiore padronanza di sé, ampliando le capacità motorie ed espressive al fine di realizzare movimenti complessi
- ✓ Saper prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire il proprio benessere individuale
- ✓ Conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso
- ✓ Avere piena consapevolezza degli effetti positivi generati dall'attività sportiva
- ✓ Lo sport, le regole e il fair-play
- ✓ Avere un linguaggio specifico e consono all'ambiente scolastico e la palestra
- ✓ Professionalità nell'esposizione dei lavori in maniera professionale anche in un ambiente decontestualizzato
- ✓ Cercare di capire le esigenze di tutti e sapersi adattare alle diverse richieste

- ✓ Rispettare le scelte tecniche/ strategiche degli altri e la condivisione di idee

## 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Sono state utilizzate dispense su Presentazioni Google, mappe concettuali, siti web. Strumenti: applicazione Classroom e strumenti di Gsuite.

## 3. Contenuti disciplinari

**Il riscaldamento:** i principi di riscaldamento e finalità

- ☐ capacità di organizzare un riscaldamento, organizzare il materiale, gli spazi e gestione dei compagni durante il compito

**Il defaticamento:** mobilità articolare e lo stretching

- ☐ capacità di organizzare un defaticamento, organizzare il materiale, gli spazi e gestione dei compagni durante il compito

### I sistemi energetici:

- ☐ ATP- Pcr, Anaerobico lattacido, anaerobico alattacido
- ☐ definizione di sistemi energetici
- ☐ come funzionano
- ☐ i diversi substrati utilizzati e in che percentuale viene utilizzato a seconda del sistema energetico in utilizzo
- ☐ lavorare su un principio di allenamento pensando a un maggior utilizzo dei diversi substrati

### Le Olimpiadi:

Storia delle Olimpiadi:

Ricerca sulle Olimpiadi, storia delle Olimpiadi moderne: ad ognuno è stato dato uno sport delle Olimpiadi moderne estive o invernali o paralimpiadi e preparare una presentazione

### Il rugby

- ☐ regole e storia
- pratica del passaggio, del placcaggio

### Il tchouckball

- ☐ Regole
- ☐ giochi di precisione
- ☐ pratica del passaggio, del lancio

### il frisbee

- ☐ regole e storia
- ☐ pratica del lancio e del gioco

## 4.Obiettivi minimi

capacità di organizzazione dei tempi, dello spazio. Capacità di sviluppare un pensiero critico in base alle informazioni fornite dall'insegnante.

## 5.Considerazioni conclusive

la classe risulta molto disomogenea, durante il primo quadrimestre la frequenza media è stata di 7 alunni il che portava la classe a una maggiore difficoltà ad attivarsi durante le lezioni pratiche. Durante il corso dell'anno questa discontinua presenza e la poca partecipazione generale ha reso l'andamento delle lezioni più lento rispetto alle potenzialità della classe.

Crocette: Moduli e unità didattiche - cooperative learning - altro - lezioni frontali - laboratoriali - lavori di gruppo - lavori individuali - altro - Strumenti digitali e multimediali e software didattici - aula – palestra

<b>ED. CIVICA BERLINO: DA HITLER ALLA CADUTA DEL MURO PER UN'EUROPA UNITA. PERCORSO ATTRAVERSO L'ARTE E LA SIMBOLOGIA.</b>	<b>CdC</b>
--	------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari
2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati
3. Contenuti disciplinari
4. Obiettivi minimi
5. Considerazioni conclusive

### 1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.
- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.
- Gli studenti saranno invitati ad acquisire consapevolezza delle loro radici culturali, sociali ed economiche, così come delle ideologie che stanno alla base della discriminazione e del razzismo che hanno portato a fratture ancora oggi insanabili.
- Un focus particolare che può essere concepito come il filo rosso e unirà tutte le attività, riguarderà le tematiche che comprendono le difficoltà della vita in comune e le cause dei conflitti, come l'intolleranza, gli stereotipi o la discriminazione, e ancora le ineguaglianze e il venir meno della libertà di espressione.

### 2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Eventuale suddivisione in gruppi di lavoro, esposizione del lavoro finale, nelle discipline coinvolte nella realizzazione dell'u.d.a., lezioni frontali e partecipate con i docenti del consiglio di classe, interpretazione di atti normativi e testi reperiti dagli allievi; lezioni frontali con eventuali esperti esterni, attività laboratoriali.

### 3. Contenuti disciplinari

Il progetto si prefigge il compito di fare conoscere agli studenti il nostro passato attraverso Berlino, centro nevralgico della storia europea e fucina di movimenti artistici, culturali e politici.



La città a metà del secolo scorso divenne capitale della Repubblica di Weimar e successivamente dello Terzo Reich, luogo perfetto per pianificare la cosiddetta "Soluzione Finale", centro del quartier generale dell'ideologia nazista. Dilaniata dal conflitto mondiale, nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1945, finalmente vide le forze armate tedesche capitolare e firmare la resa davanti alle potenze alleate. Questo, se da una parte pose fine alle ostilità in Europa, dall'altra segnò l'inizio di un'ulteriore divisione che rappresenta una ferita nella storia d'Europa, rimarginatasi solo il 9 novembre del 1989, con la caduta del muro. Questo importantissimo evento storico rappresenta il presupposto fondamentale per la costruzione di una vera cultura della pace e dei diritti umani, come richiesto dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Berlino oggi sembra aver cambiato volto, vestendo i panni della modernità, ma è solo un'illusione: passeggiando per le sue strade è possibile imbattersi in brandelli di cemento, ciò che resta del muro e che col tempo sono diventati vere e proprie opere d'arte, grazie ai graffiti, simbolo della libertà di quella espressione che Hitler ha sempre tentato di reprimere. Durante il regime nazista era infatti stata imposta una uniformità artistica in contrasto con la cosiddetta "arte degenerata", espressione del travaglio interiore. Volendosi quindi contrapporre a questa "degenerazione", i regimi avevano iniziato ad esprimere la propria propaganda attraverso un'arte realista, legata alla tradizione, proponendo il "Modernismo" come atto rivoluzionario e strumento di inquadramento di un regime dittatoriale.

A pochi chilometri da Berlino si trova l'unico campo di concentramento femminile, Ravensbruck, che si configura come una delle tappe fondamentali del viaggio. Ancora oggi è necessario mantenere viva la memoria dell'orrore di quei luoghi, affinché la conoscenza di quanto è accaduto possa permettere alle nuove generazioni di acquisire quella consapevolezza volta a difendere i valori condivisi dalla società civile.

Per approfondire le tematiche esplicitate nel titolo del progetto e qui brevemente illustrate, è previsto un percorso educativo con l'intervento di lezioni di esperti.

Italiano e Storia: Approfondimento degli argomenti sopra citati durante tutto il corso dell'anno con realizzazione del viaggio, **power point e relazione**, sito internet e progetto espositivo con infografica e pannelli.

In particolar modo a conclusione del Progetto della memoria e attraverso l'Europa realizzato dagli studenti del nostro istituto e finanziato dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, gli alunni hanno elaborato un sistema di icone basate sulla simbologia adottata dal regime nazista che verranno studiate nei loro significati originari volutamente stravolti, inserite all'interno di un progetto grafico, dove i contenuti si svilupperanno grazie alla tecnica dell'infografica. Insieme a questo tipo di simbologia, sono stati analizzati anche alcuni simboli relativi al muro di Berlino, nello specifico alla Berlino Est.

L'infografica stampata su forex, sarà così viene inserita all'interno di un percorso espositivo, che insieme a un foglietto a fisarmonica realizzato con il dipartimento di grafica dell'istituto, è utile per rendere il progetto più comprensibile nei suoi intenti ai visitatori.

Per consolidare i messaggi di pace e libertà che sono parte della storia del muro di Berlino e della sua caduta, gli studenti hanno realizzato dei pannelli che ricalcano in modo personale i graffiti dell'East

Side Gallery, da essere mostrati alla cittadinanza. Questi sono divenuti metafore della dissoluzione dei confini non solo tra gli stati ma anche tra le persone, incarnando i principi fondamentali per lo sviluppo di una coscienza civica e di un cittadino consapevole. Economia aziendale: approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione Italiana. (4 ore I quadrimestre)

**Inglese:** 2 h 2 quadrimestre

### **Holocaust and Art Spiegelman "Maus"**

- Contesto Storico dell'Olocausto
  - o Una breve panoramica sull'Olocausto, il genocidio sistematico condotto dalla Germania nazista durante la Seconda Guerra Mondiale, con particolare attenzione alle vittime e ai metodi utilizzati nei campi di concentramento e sterminio.
- Art Spiegelman e la Creazione di "Maus"
  - o Una introduzione ad Art Spiegelman, l'autore del graphic novel "Maus", e la sua decisione di utilizzare il formato del fumetto per raccontare la storia dell'Olocausto, basandosi sulle esperienze del padre sopravvissuto, Vladek Spiegelman.
- Caratteristiche di "Maus" e Simbologia
  - o Analisi della struttura e dello stile di "Maus", con particolare attenzione alla rappresentazione dei personaggi come animali: ebrei come topi, nazisti come gatti, e altre nazionalità con animali diversi. Riflessione sull'uso della metafora e sul significato simbolico delle scelte visive di Spiegelman.
- Temi e Narrazioni in "Maus"
  - o Discussione sui temi principali presenti in "Maus", tra cui la memoria, la sopravvivenza, l'identità e il trauma generazionale. Considerazione del modo in cui il graphic novel affronta la complessità delle relazioni familiari e l'impatto emotivo dell'Olocausto sui sopravvissuti e sui loro discendenti.

**Francese:** 2 h 2 quadrimestre

Agli studenti è stata data la possibilità di effettuare una ricerca su uno dei seguenti temi:

- Recherche sur **Jean Moulin** (informations sur sa vie, sur son activité de dessinateur dans les journaux humoristiques de l'époque, sur ses activités comme chef de la Résistance)
- Brève présentation en PP sur **le voyage scolaire à Berlin**

Tecnica di Comunicazione:

Attraverso l'analisi di manifesti e slogan dell'epoca, la classe ha analizzato la creazione del "capro espiatorio" e l'antisemitismo, l'utilizzo della propaganda fascista e nazista, la gestione della censura e degli strumenti di comunicazione nei vari totalitarismi, e infine tramite un'infografica di "Reporters sans Frontiers" si è ragionato sull'attuale libertà di stampa nel mondo.

### **Italiano e Storia**

Realizzazione dei ppt, relazione sul viaggio, organizzazione del lavoro, approfondimento delle tematiche dei contenuti, realizzazione del viaggio a Berlino (durante tutto il corso dell'anno)

### **Tecnica dei Servizi Commerciali e Pubblicitari**

Progettazione di un pieghevole con infografiche, nell'ambito Educazione Civica, per il progetto sulla Memoria. Realizzazione di un pieghevole, tramite il suo Iter Progettuale, impaginato su Indesign, con le ricerche realizzate in collaborazione con altre classi, contenente infografiche sul tema della Memoria. (10h)

#### **4. Considerazioni conclusive**

Il progetto è stato svolto dalla classe in modo estremamente partecipe e con risultati soddisfacenti. Dal punto di vista educativo ha permesso di mettere in pratica le competenze civiche di base, approfondendo tematiche che risultano tutt'oggi estremamente attuali.

## 7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

### 7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova proposte dal Ministero. I docenti delle discipline coinvolte nelle simulazioni (Italiano, Inglese ed Economia aziendale), per valutare le prove, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero (nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi), provvedendo a corredarle dei descrittori con i relativi punteggi.

#### Griglie di valutazione prima prova

#### GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO \_\_\_\_\_

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E  1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> </ul> Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E  3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	

<b>Totale /60</b>				
	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
Elem ento speci fico da valut are 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elem ento speci fico da valut are 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul> Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elem ento speci fico da valut are 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul> Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elem ento speci fico da valut are 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	

<b>Totale ...../40</b>
<b>Totale ...../100</b>

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

**GRIGLIA TIPOLOGIA B**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
<b>I N D I C A T O R E  1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> </ul> Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E  3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	



<b>Totale /60</b>				
	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
Elem ento speci fico da valut are 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elem ento speci fico da valut are 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elem ento speci fico da valut are 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
<b>Totale ...../40</b>				
<b>Totale ...../100</b>				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

**GRIGLIA TIPOLOGIA C**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
I N D I C A T O R E  1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti</li> </ul>	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10</li> </ul>	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	

		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata		
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata		
I N D I C A T O R E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali		
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale		
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali		
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali		
	3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
			L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
			L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
			L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
<b>Totale /60</b>					
	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>	
Elem ento speci fico da valut are 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti		
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati		
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati		
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali.		

Elem ento speci fico da valut are 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elem ento speci fico da valut are 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
<b>Totale ...../40</b>				
<b>Totale ...../100</b>				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

**Griglia di valutazione seconda prova scritta: TECNICA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI OPZ. PUBBLICITARIA**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	<b>Livello inadeguato:</b> non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	<b>Livello adeguato:</b> è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	2	
	<b>Livello avanzato:</b> è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	<b>Livello inadeguato:</b> non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 -2	
	<b>Livello parzialmente adeguato:</b> è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	3	
	<b>Livello adeguato:</b> è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	4	
	<b>Livello intermedio:</b> è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	5 - 6	
	<b>Livello avanzato:</b> è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	<b>Livello inadeguato:</b> non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	<b>Livello parzialmente adeguato:</b> è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto, non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.	3	
	<b>Livello adeguato:</b> è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	
	<b>Livello Intermedio:</b> è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	5 - 6	
	<b>Livello avanzato:</b> è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	<b>Livello inadeguato:</b> utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1	
	<b>Livello adeguato:</b> utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	<b>Livello avanzato:</b> utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	3	

\* Livello soglia 12 punti Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

## 7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Level li	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e	0.50 -	

argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie	1.50	

		esperienze personali		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/20

### 7.3. Simulazioni delle prove scritte

La simulazione della prima prova si è svolta in data 6 maggio 2024.

In generale gli esiti per la simulazione della prima prova sono risultati abbastanza in linea con quelli riscontrati nelle verifiche svolte durante l'anno. Gli studenti hanno scelto in maggioranza la tipologia B e C. Dai prodotti finali è emersa una maggiore padronanza nel testo espositivo (tip. C), mentre è risultato ancora incerto l'utilizzo degli strumenti espressivi relativi alla tip. B

La simulazione della seconda prova si è svolta in data 18 aprile 2024.

Si può affermare, in generale, che gli esiti della simulazione della seconda prova siano soddisfacenti ed in linea con le esercitazioni.

#### Simulazione prima prova

La prova è stata strutturata sulla base delle indicazioni dell'D.M. 1095/2019 (redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020), in virtù del fatto che essa sarà fornita dal Ministero il 20 giugno p.v., data dello scritto. Le griglie di valutazione di questa simulazione, pertanto, sono le medesime utilizzate già per l'esame di Stato 2018/2019.

### **SIMULAZIONI PRIMA PROVA D'ESAME**

#### **06 Maggio 2024**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Verga, *Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni* (da I Malavoglia, cap. VI)**

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.



I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco<sup>6</sup>.

– Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. nasse: ceste usate per la pesca.

2. corbello: cesto.

3. rabberciare: sistemare alla meglio.

4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito.

5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.

6. basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

7. sarmenti: rami da ardere.

8. grano: moneta di poco valore.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

### PROPOSTA A2

#### Giovanni Pascoli

*Il ponte* (da Myricae)

Nel sonetto, incluso nella raccolta Myricae, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca<sup>1</sup> luna lista l'orizzonte<sup>2</sup>  
E scopre i campi nella notte occulti<sup>3</sup>  
E il fiume errante. In suono di singulti  
L'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo<sup>4</sup> chiama? E dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti<sup>5</sup>?  
Il fiume va con lucidi sussulti<sup>6</sup>  
Al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti<sup>7</sup>

Gli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
movendo insieme come un pio sussurro<sup>8</sup>.

Sostano, biancheggiando, le fluenti  
Nubi, a lei volte, che salian<sup>9</sup> non viste  
Le infinite scalée del tempio azzurro.

1. glauca: grigio-azzurra.
2. lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.
3. occulti: nascosti, a causa del buio notturno.      4. lo: il fiume. 5. virgulti: arbusti.
6. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.
7. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna.      8. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce. 9. salian: salivano. 10. scalée: scale. • del tempio azzurro: della volta del cielo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata.

Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo.

(dalla prolusione del prof. **Carlo Rubbia**, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

### **PROPOSTA B2**

**Barbara Carnevali** *Apparire*: la società come spettacolo.

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa

si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

### **Comprensione e analisi**

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegate con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

### **Produzione**

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

### PROPOSTA B3

**Roberto Sommella, *Oltre i nazionalismi*: il valore della cittadinanza europea**

Il testo che segue, tratto da un articolo del giornalista Roberto Sommella pubblicato il 5 maggio 2018, è incentrato su un tema di grande attualità: nei Paesi europei una nuova ondata di nazionalismi sta mettendo in discussione alcuni aspetti fondamentali dell'integrazione comunitaria dell'Ue.

Ora che un nuovo spettro si aggira per l'Europa, quello del nazionalismo, ci accorgiamo che l'Unione può camminare solo sulle gambe dei giovani. Le nuove generazioni hanno una forte individualità, ma anche un forte desiderio di partecipazione, che li spinge verso la collettività. Per questo occorre tornare a investire nei cittadini, anche riabilitando l'educazione civica nelle scuole medie superiori in una solida prospettiva europea. Bisogna aprire il campo a una generazione nuova, stimolarne l'interesse politico e fornirle gli strumenti necessari per capire le complessità del presente. [...] Occorre un investimento, professionale ed economico, nella formazione delle giovani generazioni europee e questo non può che partire dai governi. Lavorare sulla cittadinanza è l'architrave dell'integrazione comunitaria in un momento in cui la stessa idea di unione sembra essere andata in crisi. La cittadinanza è la base di qualsiasi società. Da sempre. [...] All'interno dell'Unione europea, dove proliferano gli effetti di disaggregazione, i privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri, anche se residenti in territori diversi da quelli della loro nazionalità. È accaduto che non solo le frontiere siano venute meno, ma che ci sia stata una cessione di sovranità straordinaria, un effetto che si dà ormai per scontato e che le giovani generazioni hanno direttamente introiettato nel loro Dna. Ma non era scritto che così fosse e non è detto che così sarà per sempre. I cittadini dell'Unione europea possono votare e candidarsi in elezioni locali nei loro Paesi ospiti, in generale hanno anche diritto a un insieme equivalente di diritti e benefici sociali.

La condizione dei cittadini di Paesi terzi che non appartengono all'Unione europea è invece naturalmente differente. I rifugiati e i richiedenti asilo hanno diritto a certi tipi di cure mediche, in alcuni casi i loro figli possono andare a scuola. Gli immigrati senza documenti sono invece tagliati fuori da tanti diritti e benefici perché devono sottostare alle regole comunitarie e ai vincoli nazionali.

Il riconoscimento dei diritti non dipende quindi più dallo status di cittadino, o quanto meno non automaticamente. Basta essere uno dei 500 milioni di abitanti dell'Ue per avere la fortuna di dirsi cittadini. L'Europa, proprio ora che vive un'ondata di neonazionalismi, è quindi stretta in un corridoio, in un vero conflitto, tra sovranità e ospitalità. Solo governanti illuminati riusciranno a coniugare l'una e l'altra.

(**R. Sommella, *Coniugare sovranità e ospitalità. Avere la cittadinanza fortuna da europei*, in "Avvenire", 5 maggio 2018)**

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto di ciascun paragrafo in cui è diviso il testo.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autore?
3. Che cosa significa l'affermazione che i «privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri» dell'Ue?
4. Che cosa intende Sommella quando parla di un conflitto tra «sovranità» e «ospitalità»?

### **Produzione**

Sei d'accordo con la tesi di fondo sostenuta dall'autore in questo articolo? A tuo giudizio i neonazionalismi sono un pericolo per il modello di cittadinanza dell'Unione europea? Nello sviluppare le tue argomentazioni puoi fare riferimento alle ragioni storiche che hanno portato alla formazione dell'Unione europea e/o cercare di inquadrare le nuove forme di nazionalismo in rapporto al fenomeno dell'immigrazione.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

**G. LEOPARDI**, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società



individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

**Zygmunt BAUMAN**, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che, secondo te, sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Simulazione seconda prova**

Questa II simulazione, invece, pur seguendo le linee fornite dal D.M. 769/2018 (quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta per l'a.s. 2019/2020), è stata elaborata collegialmente dai docenti interni delle discipline di indirizzo, così come previsto dall'art. 20 dell'O.M. 65 del 14-03-2022 per la seconda prova. Di conseguenza i docenti di tali discipline hanno predisposto adeguate e congrue griglie di valutazione corredate di indicatori, descrittori con i relativi punteggi.

**Indirizzo: IPA8 – SERVIZI COMMERCIALI**

**DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA**

**Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI**

**PRIMA PARTE**

#### **Brief**

Nasce a Santarcangelo di Romagna un nuovo festival dedicato al mondo del fumetto, del gaming e dell'animazione.

L'evento, che si terrà dal 6 al 9 Giugno, prende il nome di SantaNerd Festival, e nasce grazie al supporto di Fo.Cu.S. (Fondazione Culture Santarcangelo).

All'evento saranno presenti ospiti internazionali di spicco, tra cui i fumettisti Daniele Caluri (Luana, Don Zauker), Garth Ennis (The Boys, Preacher) e Zerocalcare (Dodici, Ogni maledetto lunedì) e i game designer Francesco Giovo e Marco Valtriani (Vudù) e Corey Konieczka (Le case della follia).

## Testo informativo

Il festival vuole portare anche nella città di Santarcangelo di Romagna una realtà dedicata al mondo nerd e sarà strutturata nei seguenti modi:

- **Mostra mercato:** in tutto il centro storico saranno presenti diversi espositori, con un'ampia proposta di fumetti, merchandising, videogame e gadget.
- **Mostre:** al museo Musas verranno esposte tavole originali, installazioni artistiche e collezioni private di gadget e action figure
- **Proiezioni:** nel parco Clementino verrà proiettata, in orario serale, un'ampia selezione di film e cortometraggi di animazione
- **Padiglione gaming:** un padiglione della mostra mercato accoglierà diversi produttori di giochi da tavolo, insieme a Game Stop, per sessioni di gioco aperte a tutti, guidate da tutor esperti.

Nel festival saranno presenti 3 appuntamenti di spicco:

- Contest Cosplay curato da BHC Cosplay (per tutta la durata del festival) con premiazioni giornaliere
- Laboratorio di fumetto con Zerocalcare
- Appuntamento con Garth Ennis che presenterà in anteprima i suoi nuovi lavori

Obiettivi di comunicazione del progetto

Attrarre il più ampio numero di persone alla realtà fumettistica e non solo, rivolgendosi anche a non esperti del settore.

Titolo dell'iniziativa

### **SantaNerd Festival**

Claim

### **La rivincita della cultura pop**

#### **Richieste**

Si chiede di realizzare uno dei progetti coordinati scegliendo una tra le tre opzioni sotto elencate (A, B o C):

A. Locandina: formato A3 verticale, Post

Instagram: 1080x1080px,

Stories: 1080x1920 px,

Mockup di un gadget tra quelli proposti

B. Manifesto 70 x 100 cm

I.S.I.S.S. "L. Einaudi-R. Molari" – Anno Scolastico 2023-2024– Classe 5^E Sede: Einaudi  
pieghevole a 2 ante di formato aperto A4 e chiuso A5 e post  
social 1080x1080px;

C. Mockup pubblicità in movimento per treno, nelle varie  
declinazioni

locandina cm 35x50

Banner web formato 1366x768 px

Si richiede inoltre la realizzazione di un mockup aggiuntivo tra quelli disponibili.

La consegna dovrà comprendere:

- Gli studi preliminari (rough) attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- La realizzazione degli esecutivi del progetto scelto
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

#### **Elementi utili allo sviluppo del progetto**

- Nome della campagna: **SantaNerd Festival**
- Claim: La rivincita della cultura pop
- Luogo dei laboratori: **Città di Santarcangelo, Musas (via della Costa, 26 - 47822), Parco Clementino**
- Data evento: **dal 6 al 9 giugno 2024**
- Testo informativo: Il testo informativo deve essere un riassunto delle informazioni ritenute più importanti e adatte ad essere inserite in una locandina.
- Logo Museo Fo.Cu.S.
- Logo del Comune di Santarcangelo
- Per Info Telefono: Museo Fo.Cu.S. +39 0541 793781
- prenotazioni online: <https://focusantarcangelo.it/>
- e-mail: [focus@focusantarcangelo.it](mailto:focus@focusantarcangelo.it)
- Ingresso libero

*In allegato immagini fotografiche, marchi e file digitali per le elaborazioni richieste*

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibili nell'istituzione scolastica. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema. La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali di immagini allegati alla prova stessa.

#### **7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato**

Gli studenti sono stati informati in merito alle modalità dello svolgimento del colloquio orale, anche attraverso simulazioni, per stimolare i collegamenti interdisciplinari.

<b>ALLEGATI</b>
-----------------

Elencare gli allegati al documento del 15 maggio.

Al presente documento si allega:

- ✓ 2 Relazioni per la commissione d'esame e richieste relative allo svolgimento dell'esame di stato
- ✓ 1 PDP
- ✓ Eventuali mappe concettuali

**FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Religione	Gloria Bianchi	
Italiano	Cinzia Campedelli	
Storia	Cinzia Campedelli	
Storia dell'Arte	Monica Urbani	
Inglese 1 <sup>a</sup> Lingua	Francesca Zappatore	
Francese 2 <sup>a</sup> lingua	Marianna Mandolini	
Matematica	Christian Gasparotto	
Economia Aziendale	Ketty Campanella	
Tec. Prof. Serv. Pubbl.	Giuseppe Digeronimo Cristina Grazzini	
Tec. Com. Rel.	Anna Chiara Bolognesi	
Scienze Motorie e Sportive	Giorgia Piscitelli	
Sostegno	Daniele Molinari	
Sostegno	Tomas Maggioli	
Sostegno	Michela Gori	
Sostegno	Alessandro Bernardi	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

---

---

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 14 maggio 2024